

QUARESIMA 2018



voironi
PASTORALE RAGAZZI
DIOCESI DI FOSSANO

Il veliero della SPERANZA



Orientiamo la bussola della nostra vita verso GESÙ

INDICE



<i>Lettera di presentazione</i>	<i>pag 3</i>
<i>Struttura del percorso</i>	<i>pag 4</i>
<i>Cartellone</i>	<i>pag 5</i>
<i>Tracce per le Celebrazioni</i>	<i>pag 9</i>
<i>Schede operative per bambini dai 3 ai 6 anni</i>	<i>pag 19</i>
<i>Schede operative per bambini dai 7 ai 10 anni e approfondimenti per ragazzi</i>	<i>pag 29</i>
<i>Salpiamo con Gesù! ...</i>	<i>pag 30</i>
<i>Al sicuro con Gesù ...</i>	<i>pag 33</i>
<i>Sulla stessa rotta di Gesù ...</i>	<i>pag 36</i>
<i>Sospinti dallo Spirito di Dio ...</i>	<i>pag 39</i>
<i>Ai remi con Gesù ...</i>	<i>pag 42</i>
<i>Amati da Gesù ...</i>	<i>pag 45</i>
<i>Traccia per la Riconciliazione</i>	<i>pag 48</i>



Tutto il materiale è disponibile sul sito della Diocesi di Fossano al link
<http://www.diocesifossano.org/uffici/ufficio-catechistico/pastorale-ragazzi/>
Visita anche la nostra pagina Facebook "VoiNoi Pastorale Ragazzi Diocesi Fossano"
<https://www.facebook.com/pastorale.ragazzi.fossano/?ref=bookmarks>



Carissimi Parroci,
gentilissimi/e Catechisti/e,

*“Siate sempre pronti a rendere ragione
della speranza che è in voi” (1 Pt 3,15)*

A Natale abbiamo accolto Gesù nei nostri cuori, abbiamo accolto il Regalo più prezioso e, sul suo esempio e col suo aiuto, abbiamo provato ad **USCIRE** dalle nostre case per essere noi stessi regalo per il prossimo, imparando a lodare, ringraziare e benedire.

In un'epoca in cui il presente ci appare spesso faticoso, il futuro più che mai nebuloso e tante persone attorno a noi si trovano ad affrontare situazioni di profonda inquietudine e persino disperazione, noi cristiani, che crediamo in Gesù Cristo crocifisso e risorto, abbiamo ancora molto da regalare al mondo: siamo chiamati ad **ESSERE UOMINI E DONNE DI SPERANZA**.

«La speranza cristiana non è semplice ottimismo; è molto di più. Affonda le sue radici nella vita nuova che abbiamo ricevuto in Gesù Cristo ... La speranza ci rende capaci di confidare nelle promesse di Cristo, nella forza del suo perdono, della sua amicizia, del suo amore, che apre le porte a una vita nuova. Proprio quando vi imbattete in un problema, in un insuccesso, quando subite una battuta d'arresto, ancorate il vostro cuore in questo amore, perché esso ha il potere di cambiare la morte in vita e di scacciare ogni male» (Papa Francesco).

In questa prospettiva diventa interessante il tempo quaresimale che sta per iniziare. Quaranta giorni per allenarci a camminare verso la Pasqua, l'apertura dell'orizzonte. Quaranta giorni per alzare lo sguardo e accorgerci che ci è stata regalata una meta, un futuro. Gesù Risorto ci offre l'opportunità di ricominciare a credere nella vita e di riprendere il cammino con fiducia nella certezza di quella meta: un progetto d'amore che il Signore ha pensato per noi. E sul suo esempio, e col suo aiuto, possiamo così divenire anche noi **messaggeri di speranza**, non tanto a livello teorico, con le parole, ma con la testimonianza di vita.

Grati per l'attenzione che ci avete riservato, vi invitiamo a leggere con cura la struttura di questo libretto, ricco di approfondimenti, attività, schede, proposte, segni e materiale. Lo potrete utilizzare sia nell'ora di Catechismo, sia durante le celebrazioni domenicali, oppure nell'ora di Insegnamento della Religione Cattolica presso le vostre Scuole dell'Infanzia, parrocchiali e non.

In ultimo vi invitiamo a farci pervenire le foto di una eventuale realizzazione del nostro percorso nelle vostre parrocchie al fine di poterle condividere sul sito o sulla nostra pagina facebook "VoiNoi Pastorale Ragazzi Diocesi Fossano".

Potete inviarle all'indirizzo ufficio.catechistico@diocesifossano.it.

Con la speranza che il materiale predisposto possa esservi in qualche modo d'aiuto, vi auguriamo un buon cammino quaresimale nella certezza della Risurrezione.

Un carissimo saluto.

Commissione Diocesana Pastorale Ragazzi—Fossano

Struttura del percorso

Il cammino quaresimale si pone in continuità con il percorso di Avvento 2017 e ci invita ad USCIRE.

L'elemento fondamentale, prima di intraprendere un qualsiasi viaggio, è avere ben chiara qual è la meta, dove vogliamo arrivare. Così è per il cammino quaresimale che non si ferma davanti alla croce, ma guarda alla Risurrezione di Gesù. Compagno della nostra traversata sarà Gesù stesso che ci invita ad imbarcarci con lui sul veliero della speranza. Sarà lui ad indicarci la rotta verso una vita piena, compiuta, realizzata... Ci chiederà di fidarci di lui, di seguire la sua via, di farci guidare da lui, di darci da fare come lui e amare come lui. Solo vivendo in prima persona questa grande esperienza d'amore potremo poi dividerla divenendo noi stessi messaggeri di speranza per le persone che incontriamo lungo il viaggio.

Simbolicamente lo faremo attraverso la realizzazione di una piccola imbarcazione che, di settimana in settimana, si trasformerà in uno splendido veliero. Sugeriamo di realizzare il cartellone in chiesa, ma nulla vieta di rappresentare il percorso quaresimale in formato tridimensionale.

Come di consueto sono state predisposte delle tracce per la presentazione del cammino da utilizzare durante la celebrazione eucaristica festiva, e gli abituali sussidi - divisi per fasce di età - per chi volesse approfondire lo stesso tema nell'ora di catechismo, in famiglia o nell'ora di religione.

Riportiamo di seguito un breve schema riassuntivo del cammino.

	Vangelo	Messaggio dal Vangelo	Tappa del viaggio	Simbolo	SPERANZA è ...
1 ^a settimana di Quaresima Do 18/02/18	Gesù è tentato nel deserto (Mc 1,12-15)	"Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo"	SALPIAMO CON GESÙ	ÀNCORA: è tempo di mettersi in viaggio: leviamo l'ancora e salpiamo!	GIOIA
2 ^a settimana di Quaresima Do 25/02/18	Trasfigurazione di Gesù sul monte Tabor (Mc 9,1-9)	"Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!»"	AL SICURO CON GESÙ	SALVAGENTE: nei momenti di dubbio e di crisi, Dio non ci lascia soli, è sempre pronto a trarci in salvo	CONFORTO
3 ^a settimana di Quaresima Do 04/03/18	Purificazione del Tempio di Gerusalemme (Gv 2,13-25)	"Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora... Scacciò tutti fuori del tempio"	SULLA STESSA ROTTA DI GESÙ	TIMONE: non temiamo! Dio ci guida nella giusta direzione	CORAGGIO
4 ^a settimana di Quaresima Do 11/03/18	Nicodemo (Gv 3,14-21)	"Dio ha mandato il Figlio nel mondo perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato"	SOSPINTI DALLO SPIRITO DI DIO	VELE SPIEGATE: poniamo la nostra fiducia in Dio e lasciamoci sospingere dalla forza dello Spirito Divino	FIDUCIA
5 ^a settimana di Quaresima Do 18/03/18	Il chicco di grano (Gv 12,20-23)	"Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto... Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sarò io là sarà il mio servitore"	AI REMI CON GESÙ	REMI: forza amici, diamoci da fare! C'è qualcuno che ha bisogno del nostro aiuto	IMPEGNO
Domenica delle Palme 25/03/18	Passione di nostro Signore Gesù Cristo (Mc 14,1-15,47)	"Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!"	AMATI DA GESÙ	ALBERO MAESTRO: Gesù ci ama da sempre con tutto il cuore!	AMORE
PASQUA 01/04/18			GESÙ, NOSTRA SPERANZA	SOLE	

QUARESIMA 2018



*Il veliero
della SPERANZA*



Orientiamo la bussola della nostra vita verso GESÙ

CARTELLONE

Composizione Cartellone

Per la composizione del cartellone si suggerisce di:

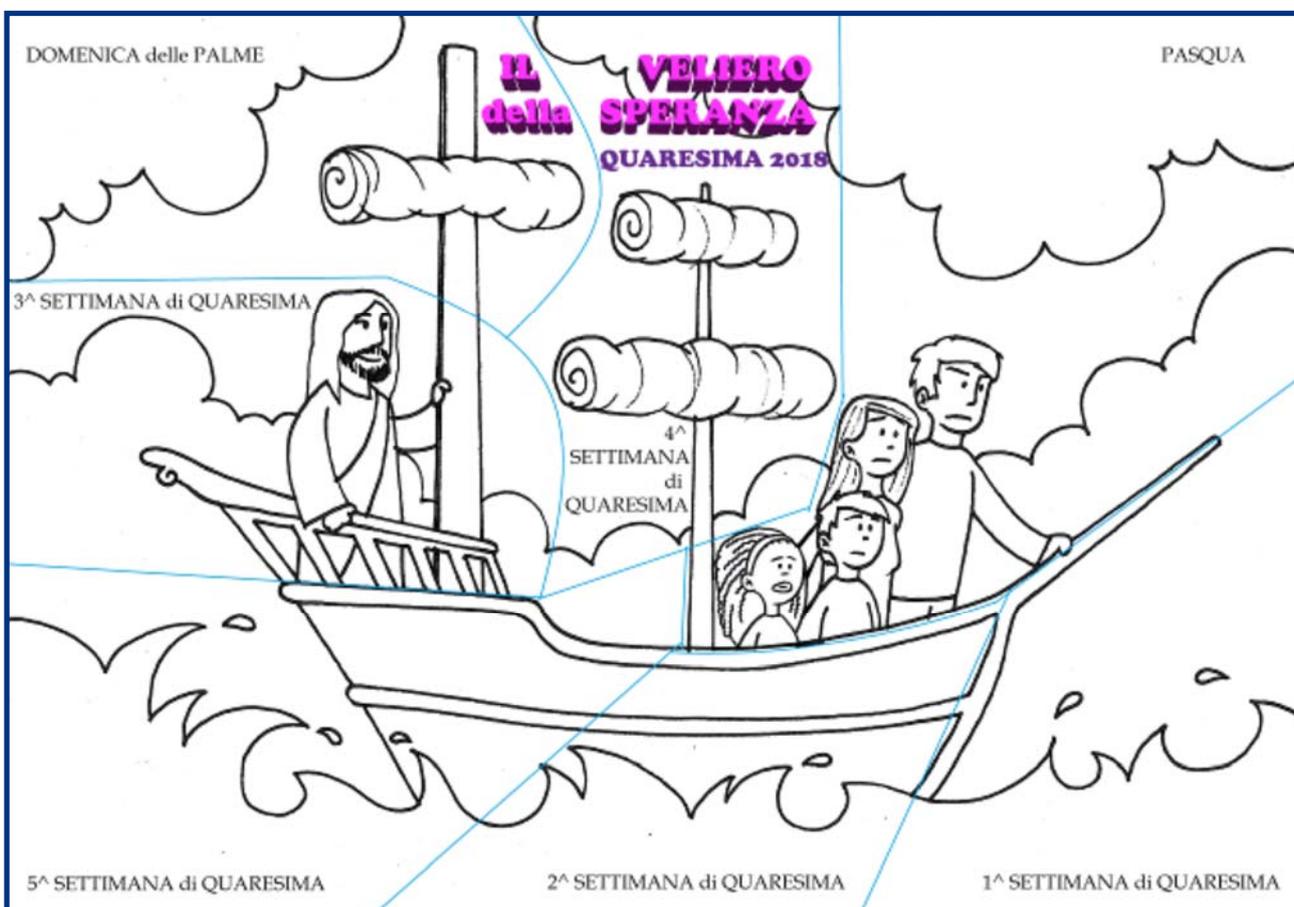
1. stampare l'immagine a fine percorso in un formato di almeno cm 100x70;
2. applicarlo su di una base rigida (es. polistirolo);
3. stampare l'immagine a inizio percorso nel medesimo formato ed applicarlo al di sopra avendo cura di provvedere in anticipo ad eseguire i tagli che permetteranno di staccare agevolmente di volta in volta i vari pezzi;
4. Nella domenica delle Palme, sarà facile riconoscere sul cartellone i messaggi di speranza che derivano da una vita orientata alla realizzazione del proprio sogno, con la certezza che Gesù, insostituibile "Compagno" di viaggio, ci indicherà sempre la strada da percorrere. Non ci resterà che staccare l'ultimo pezzo a Pasqua e riconoscere in Gesù Risorto l'origine e fonte della nostra Speranza.



P.S. Il cartellone potrà essere posizionato in chiesa, in un luogo ben visibile ma discreto. Si consiglia inoltre di realizzarne una copia, in formato A3, da tenere nelle stanze dove si svolge l'incontro di catechismo con i bambini.

Tutti i file sono disponibili gratuitamente online sul sito diocesano alla pagina:
<http://www.diocesifossano.org/uffici/ufficio-catechistico/pastorale-ragazzi/>

Cartellone a inizio percorso



Cartellone dopo la quinta domenica di quaresima



Cartellone a fine percorso: PASQUA





QUARESIMA 2018



*Il veliero
della SPERANZA*



Orientiamo la bussola della nostra vita verso GESÙ

*Tracce per le
CELEBRAZIONI*

Un racconto per iniziare: LE QUATTRO CANDELE

Le quattro candele, bruciando, si consumavano lentamente.
Il luogo era talmente silenzioso, che si poteva ascoltare la loro conversazione.
La prima diceva:

"IO SONO LA PACE, ma gli uomini non mi vogliono:
penso proprio che non mi resti altro da fare che spegnermi!"
Così fu e, a poco a poco, la candela si lasciò spegnere completamente.

La seconda disse:

"IO SONO LA FEDE purtroppo non servo a nulla.
Gli uomini non ne vogliono sapere di me, non ha senso che io resti accesa".
Appena ebbe terminato di parlare, una leggera brezza soffiò su di lei e la spense.
Triste triste, la terza candela a sua volta disse:

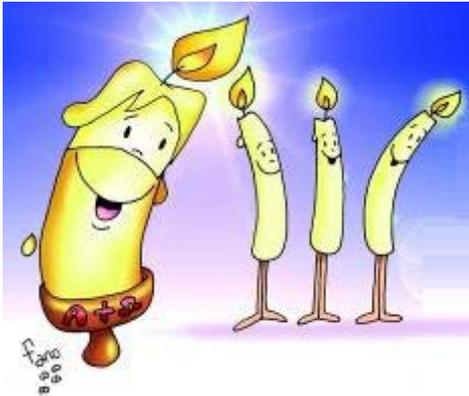
"IO SONO L'AMORE non ho la forza per continuare a rimanere accesa.
Gli uomini non mi considerano e non comprendono la mia importanza.
Troppe volte preferiscono odiare!"

E senza attendere oltre, la candela si lasciò spegnere.

...Un bimbo in quel momento entrò nella stanza e vide le tre candele spente.

"Ma cosa fate! Voi dovete rimanere accese, io ho paura del buio!"

E così dicendo scoppiò in lacrime.



Allora la quarta candela, impietositasi disse: "Non temere, non piangere: finché io sarò accesa, potremo sempre riaccendere le altre tre candele: IO SONO LA SPERANZA".
Con gli occhi lucidi e gonfi di lacrime, il bimbo prese la candela della speranza e riaccese tutte le altre.

CHE NON SI SPENGA MAI LA SPERANZA DENTRO IL NOSTRO CUORE...

*e che ciascuno di noi possa essere lo strumento,
come quel bimbo, capace in ogni momento di riaccendere
con la sua Speranza, la FEDE, la PACE e l'AMORE*

Un canto che ci accompagni: SERVIRE è REGNARE

Gen Verde - https://www.youtube.com/watch?v=U_xd0EgZKUg

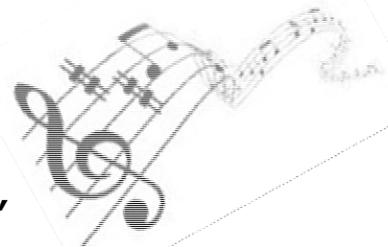
(Sarebbe bene eseguire questo canto nella Messa durante l'offertorio)

Guardiamo a Te che sei
Maestro e Signore:
chinato a terra stai,
ci mostri che l'amore
è cingersi il grembiule,
sapersi inginocchiare,
ci insegni che amare
è servire.

**Fa' che impariamo,
Signore, da Te,
che più grande è
chi più sa servire,
chi si abbassa e
chi si sa piegare
perché grande è
soltanto l'amore.**

E ti vediamo poi,
Maestro e Signore,
che lavi i piedi a noi
che siamo tue creature
e cinto del grembiule,
che manto tuo regale,
ci insegni che servire
è regnare.

**Fa' che impariamo,
Signore, da Te,
che più grande è
chi più sa servire,
chi si abbassa e
chi si sa piegare
perché grande è
soltanto l'AMORE.**



Spunti per la Celebrazione del MARCOLEDÌ DELLE CENERI

Introduzione

Con il Mercoledì delle Ceneri ha inizio la Quaresima, 40 giorni verso la Pasqua. È come iniziare un viaggio che può cambiarci il cuore se lasciamo che Gesù ci guidi lungo il tragitto. Oggi Gesù ci consegna un invito a seguirlo, a salire sulla sua barca per fare insieme un viaggio che ci condurrà alla sua resurrezione. Da soli non possiamo fare questo viaggio, abbiamo bisogno di un capitano che ci indichi la rotta e ci aiuti lungo il percorso.

Le parole che pronuncia il sacerdote "Convertiti e credi al Vangelo!" sono come dire "Preparati e sali sul mio veliero!". Allora iniziamo questo viaggio facendo bene il Segno della Croce per dire: "Sì, Gesù, aiutami a seguirti."

Celebrante: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen

In ascolto della Parola: Mt 6,1-6. 16-18

«State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli.

Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando pregate, non siate simili agli ipocriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipocriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu digiuni, profumati la testa e lavati il volto, ¹⁸perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».



OMELIA: chiamati a fare il bene come Gesù con umiltà e discrezione

Il sacerdote Benedice le Ceneri

Imposizione delle Ceneri:

I fanciulli e i ragazzi si portano al centro della navata procedendo verso la croce, dove ricevono le ceneri.

Celebrante: Convertiti e credi al Vangelo

(oppure con i più piccoli: "Credi al Vangelo e diventa più buono")

*I catechisti consegnano ai bambini un segno perché ricordino che stanno facendo un viaggio con Gesù e ogni giorno devono impegnarsi per essere buoni compagni di viaggio (un braccialetto con nodo da marinaio fatto con cordoncino viola)**

Preghiera dei fedeli

Ripetiamo insieme: *Ascoltaci o Signore*

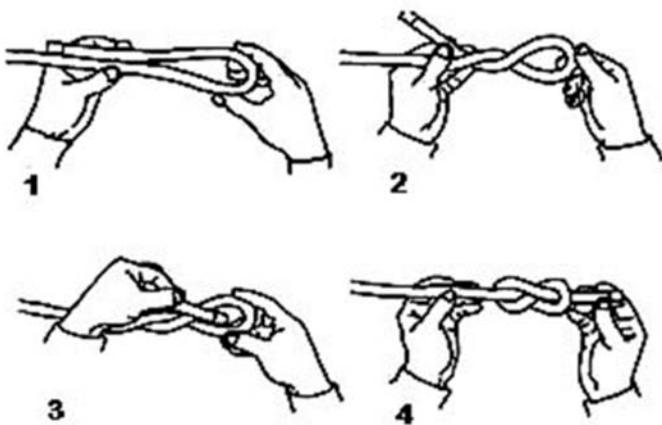
- Signore, grazie perché ci inviti a essere tuoi amici, guidaci in questo viaggio verso la gioia. Preghiamo
- Signore, aiutaci a vivere questo cammino di Quaresima con fiducia e impegno. Preghiamo
- Signore, perdona le nostre debolezze e sostienici nei momenti di incertezza. Preghiamo
- Signore, rendici capaci di portare messaggi di speranza a coloro che sono tristi e sfiduciati. Preghiamo



Padre Nostro

Benedizione e Canto finale: **SERVIRE È REGNARE**

* BRACCIALETTO CON NODO SAVOIA O A OTTO
TUTORIAL <https://www.youtube.com/watch?v=ra6SgmMs1C4>





SALPIAMO CON GESÙ !

Inizio celebrazione:

Celebrante: "Carissimi, prende oggi il via il cammino quaresimale che come comunità, insieme ai bambini e ai ragazzi del catechismo, vogliamo intraprendere per non arrivare impreparati alla Santa Pasqua.

Il cammino di quest'anno invita noi cristiani ad imbarcarci sul **VELIERO DELLA SPERANZA** e a prendere il largo, ad **USCIRE** per portare a tutti il messaggio di speranza che è Gesù Risorto.

Compagno della nostra traversata sarà Gesù stesso che ci indicherà come affrontare questo viaggio perché possiamo essere noi stessi uomini e donne di speranza che intravedono la mèta nello sguardo pieno d'amore del Capitano.

Ogni domenica un simbolo ci indicherà l'atteggiamento da adottare e un misterioso messaggio, estratto da una bottiglia, ci ricorderà come essere messaggeri di speranza.

Iniziamo oggi il nostro viaggio e andiamo a scoprire l'immagine del veliero con il simbolo dell'ancora perché è tempo di mettersi in viaggio: leviamo l'**ÀNCORA** e **SALPIAMO CON GESÙ**. Fidiamoci di Lui e partiamo!"

Un bambino legge la preghiera, mentre un compagno scopre l'immagine del veliero con il simbolo dell'ancora e la scritta.

Grazie Gesù,
perché ci inviti a partire con Te.
Vogliamo salire sulla tua barca, Signore,
e anche se il mare
non sarà sempre tranquillo
sappiamo che ti prenderai cura di noi.
Tu doni speranza alla nostra vita,
con Te al nostro fianco non avremo paura.
Rendici forti davanti alla tentazione
di restare a terra, per paura o pigrizia.
Noi vogliamo seguirti Signore
con entusiasmo e fiducia
perché Tu solo sei la vera gioia. Amen.



CANTO DI INIZIO

Fine celebrazione:

(Prima della benedizione finale)

Celebrante: Gesù ci invita a diventare messaggeri di speranza. Adesso un bambino estrarrà dalla bottiglia posta vicino al veliero il MESSAGGIO DI SPERANZA rivolto a tutti a noi:

"**La Speranza è GIOIA:** portiamo nelle nostre famiglie un po' di gioia e serenità. A volte basta davvero poco: un sorriso, un 'grazie', un piccolo aiuto...
SALPIAMO CON GESÙ E PORTIAMO LA GIOIA"



Si possono consegnare a tutti i presenti delle piccole immagini dell'ancora con il MESSAGGIO DI SPERANZA oppure uno **SMILE** da portare a casa e l'invito ad appenderlo, come promemoria, in un posto ben visibile della cucina.



AL SICURO CON GESÙ

Inizio celebrazione:

Celebrante: "Carissimi, prosegue oggi il cammino quaresimale che come comunità, insieme ai bambini e ai ragazzi del catechismo, abbiamo intrapreso per prepararci alla Santa Pasqua.

Domenica scorsa abbiamo accolto l'invito di Gesù ad imbarcarci sul VELIERO DELLA SPERANZA. Così abbiamo levato l'ancora per SALPARE e portare a tutti la GIOIA. Oggi scopriamo un altro simbolo sul nostro veliero, il **SALVAGENTE** e la scritta **AL SICURO CON GESÙ** perché nei momenti di dubbio e di crisi, Dio non ci lascia soli, è sempre pronto a trarci in salvo".

Un bambino legge la preghiera, mentre un compagno scopre l'immagine del veliero con il simbolo del salvagente e la scritta.

Signore Gesù,
aiutaci a guardare
la nostra vita con i tuoi occhi.
Come i discepoli, non sempre
comprendiamo le tue parole,
ma abbiamo fiducia in Te Gesù.
Nei momenti bui tu porti la luce,
nelle difficoltà tu sei il nostro salvagente.
Insegnaci ad incontrarti
ogni giorno nella preghiera
perché quando stiamo con Te ci sentiamo al sicuro.
Rendici capaci di portare al nostro prossimo
la luce della speranza,
dacci il coraggio di essere noi stessi
la corda di salvataggio
per chi ha bisogno di aiuto.
Amen.



CANTO DI INIZIO

Fine celebrazione:

(Prima della benedizione finale)

Celebrante: Gesù ci invita a diventare messaggeri di speranza. Adesso un bambino estrarrà dalla bottiglia posta vicino al veliero il MESSAGGIO DI SPERANZA rivolto a tutti a noi:

"La Speranza è **CONFORTO**: aiutiamo le persone tristi che incontriamo donando loro un po' del nostro tempo, la nostra amicizia e preghiamo per loro.

AL SICURO CON GESÙ proviamo anche noi ad aiutare chi è in difficoltà"



*Si possono consegnare a tutti i presenti delle piccole immagini del salvagente con il MESSAGGIO DI SPERANZA oppure l'immagine di un **ROSARIO**, simbolo di preghiera, da portare a casa e l'invito ad appenderlo, come promemoria, in un posto ben visibile della cucina.*



SULLA STESSA ROTTA DI GESÙ

Inizio celebrazione:

Celebrante: "Carissimi, proseguiamo il cammino quaresimale a bordo del VELIERO DELLA SPERANZA che ci aiuta ad USCIRE dalle nostre case per essere noi stessi uomini e donne di speranza.

Le scorse domeniche abbiamo scoperto sul veliero l'ÀNCORA come invito a salpare con Gesù e portare la gioia, e il SALVAGENTE, perché al sicuro con Lui possiamo anche noi essere di aiuto e conforto per il prossimo.

Oggi scopriamo che al TIMONE del veliero c'è Gesù. Orientiamo la nostra vita **SULLA STESSA ROTTA DI GESÙ**. Lasciamo a Lui il **TIMONE** perché ci guidi nella giusta direzione".

Un bambino legge la preghiera, mentre un compagno scopre l'immagine del veliero con il simbolo del timone e la scritta.

Signore,
com'è facile perdere di vista
le cose importanti,
smarrire la strada,
ambire a facili traguardi!
Tu ci ricordi che la vita è un bene prezioso
e ogni giorno va vissuto in pienezza.
Aiutaci a seguire la tua rotta Gesù,
guida la nostra vita sulla via della verità
e perdonaci ogni volta che dubitiamo di Te.
Amen



CANTO DI INIZIO

.....

Fine celebrazione:

(Prima della benedizione finale)

Celebrante: Gesù ci invita a diventare messaggeri di speranza. Adesso un bambino estrarrà dalla bottiglia posta vicino al veliero il MESSAGGIO DI SPERANZA rivolto a tutti a noi:

"La Speranza è **CORAGGIO**: non dobbiamo avere paura di correggere chi sbaglia, possiamo anche noi consigliare chi si è perso, aiutarlo a ritrovare la giusta direzione e riportarlo **SULLA STESSA ROTTA DI GESÙ**"



*Si possono consegnare a tutti i presenti delle piccole immagini del salvagente con il MESSAGGIO DI SPERANZA oppure l'immagine di un **SEGNALE STRADALE CON LA FRECCIA** da portare a casa e l'invito ad appenderlo, come promemoria, in un posto ben visibile della cucina.*



SOSPINTI DALLO SPIRITO DI DIO

Inizio celebrazione:

Celebrante: "Carissimi, proseguiamo il cammino quaresimale che come comunità, insieme ai bambini e ai ragazzi del catechismo, abbiamo intrapreso per non arrivare impreparati alla Santa Pasqua.

Sul VELIERO DELLA SPERANZA Gesù, compagno di viaggio della nostra traversata e bussola verso cui orientare la nostra vita, ci invita ad USCIRE per essere messaggeri di speranza.

Le scorse domeniche abbiamo scoperto sul veliero l'ÀNCORA come invito a salpare con Gesù e portare la gioia, il SALVAGENTE, perché al sicuro con Lui possiamo anche noi essere di aiuto e conforto per il prossimo, il TIMONE, manovrato da Gesù ci sprona ad essere anche noi guida per chi si è perso.

Oggi scopriamo le **VELE SPIEGATE** perché **SOSPINTI DALLO SPIRITO DI DIO** ci affidiamo con fiducia nelle sue mani e facciamo la sua volontà".

Un bambino legge la preghiera, mentre un compagno scopre l'immagine del veliero con il simbolo delle vele e la scritta.

Signore,
infondi in noi la tua forza,
donaci la tua sapienza,
consigliaci la giusta via,
rendici capaci
di andare in profondità,
insegnaci a distinguere
il bene dal male,
ad amarti con cuore sincero
e renderti grazie ogni giorno
per le tue opere. Amen



CANTO DI INIZIO

Fine celebrazione:

(Prima della benedizione finale)

Celebrante: Gesù ci invita a diventare messaggeri di speranza. Adesso un bambino estrarrà dalla bottiglia posta vicino al veliero il MESSAGGIO DI SPERANZA rivolto a tutti a noi:

"**La Speranza è FIDUCIA:** per raggiungere un obiettivo o per superare un momento difficile occorre avere fiducia in se stessi perché Dio ha fiducia in noi e non ci abbandona. Se conosciamo qualcuno demotivato che ha perso la voglia di lottare, proviamo ad essere noi quello spirito che incoraggia ad andare avanti"



*Si possono consegnare a tutti i presenti delle piccole immagini delle vele spiegate con il MESSAGGIO DI SPERANZA oppure l'immagine di una **CHIAVE**, simbolo di fiducia, da portare a casa e l'invito ad appenderlo, come promemoria, in un posto ben visibile della cucina.*



AI REMI CON GESÙ

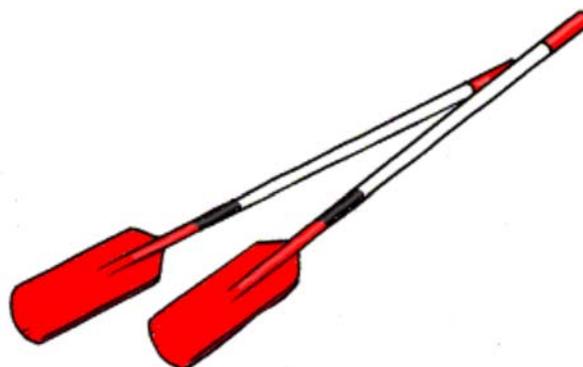
Inizio celebrazione:

Celebrante: "Carissimi, a bordo del VELIERO DELLA SPERANZA, che ci aiuta ad USCIRE dalle nostre case per essere noi stessi uomini e donne di speranza, abbiamo scoperto l'ÀNCORA come invito a salpare con Gesù e portare la gioia, il SALVAGENTE, perché al sicuro con Lui possiamo anche noi essere di aiuto e conforto per il prossimo, il TIMONE, manovrato da Gesù ci sprona ad essere guida per chi si è perso e le VELE perché sospinti dallo Spirito di Dio incoraggiamo chi è nello sconforto.

Oggi ci mettiamo **AI REMI CON GESÙ** perché siamo chiamati a darci da fare per raggiungere la mèta".

Un bambino legge la preghiera, mentre un compagno scopre l'immagine del veliero con il simbolo dei remi e la scritta.

Siamo pronti Gesù,
ci vogliamo provare!
Vogliamo metterci ai remi
e darci da fare.
Indicaci la rotta per non sbagliare,
dacci il ritmo per non rallentare,
stacci vicino per non mollare.
Con te al nostro fianco
non temiamo la fatica,
non abbiamo paura delle onde,
non ci scoraggia il vento.
Siamo pronti Signore,
insegnaci a remare,
insegnaci ad amare.
Amen



CANTO DI INIZIO

Fine celebrazione:

(Prima della benedizione finale)

Celebrante: Gesù ci invita a diventare messaggeri di speranza. Adesso un bambino estrarrà dalla bottiglia posta vicino al veliero il MESSAGGIO DI SPERANZA rivolto a tutti a noi:

"**La Speranza è IMPEGNO:** c'è qualcuno che ha bisogno del nostro aiuto! Tocca a noi darci da fare.
Forza: mettiamoci **AI REMI CON GESÙ**"



*Si possono consegnare a tutti i presenti delle piccole immagini dei remi con il MESSAGGIO DI SPERANZA oppure l'immagine di una **MANO**, simbolo di aiuto, da portare a casa e l'invito ad appenderlo, come promemoria, in un posto ben visibile della cucina.*



AMATI DA GESÙ

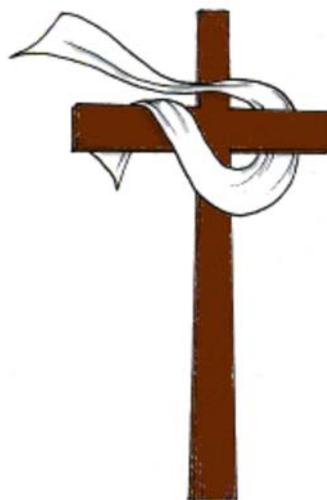
Inizio celebrazione:

Celebrante: "Carissimi, il nostro viaggio a bordo del VELIERO DELLA SPERANZA è quasi giunto al termine, siamo quasi giunti al porto.

In questa traversata con Gesù al nostro fianco, abbiamo ricevuto tanti messaggi e scoperto che la SPERANZA è GIOIA, CONFORTO, CORAGGIO, FIDUCIA e IMPEGNO. Oggi ci accorgiamo che sul veliero c'è anche la croce, l'**ALBERO MAESTRO**, simbolo del grande amore di Dio per noi e così scopriamo che siamo **AMATI DA GESÙ**, qualunque viaggio decidiamo di affrontare".

Un bambino legge la preghiera, mentre un compagno scopre l'immagine del veliero con il simbolo dell'albero maestro e la scritta.

Signore,
nel grande viaggio della nostra vita
sei sempre accanto a noi.
Ci guidi indicandoci la direzione,
ci salvi nel momento dell'incertezza,
ci sproni ad andare avanti ad ogni costo,
infondi in noi fiducia e speranza.
E solo quando giungiamo alla meta
ci guardi dall'alto....dall'alto della croce!
Le tue braccia allargate
ci attirano a te.
Com'è grande il tuo amore!
Grazie Gesù. Amen



CANTO DI INIZIO

Fine celebrazione:

(Prima della benedizione finale)

Celebrante: Gesù ci invita a diventare messaggeri di speranza. Adesso un bambino estrarrà dalla bottiglia posta vicino al veliero il MESSAGGIO DI SPERANZA rivolto a tutti a noi:

"**La Speranza è AMORE:** Gesù non smette di amarci neppure dalla croce e ci chiede di fare lo stesso. Impariamo da Lui a perdonare e amare con cuore sincero senza condizioni. In questi giorni che ci separano dalla Pasqua cerchiamo di voler bene a tutti e ricordiamo che siamo **AMATI DA GESÙ** con tutto il cuore"



*Si possono consegnare a tutti i presenti delle piccole immagini dell'albero maestro/croce con il MESSAGGIO DI SPERANZA oppure l'immagine di un **CUORE**, simbolo di amore, da portare a casa e l'invito ad appenderlo, come promemoria, in un posto ben visibile della cucina.*

QUARESIMA 2018



*Il veliero
della SPERANZA*



Orientiamo la bussola della nostra vita verso GESÙ

***SCHEDA OPERATIVE
PER BAMBINI
DAI 3 AI 6 ANNI***

Carissimi Parroci,
gentilissimi/e Catechisti/e
e Insegnati della Scuola dell'Infanzia,

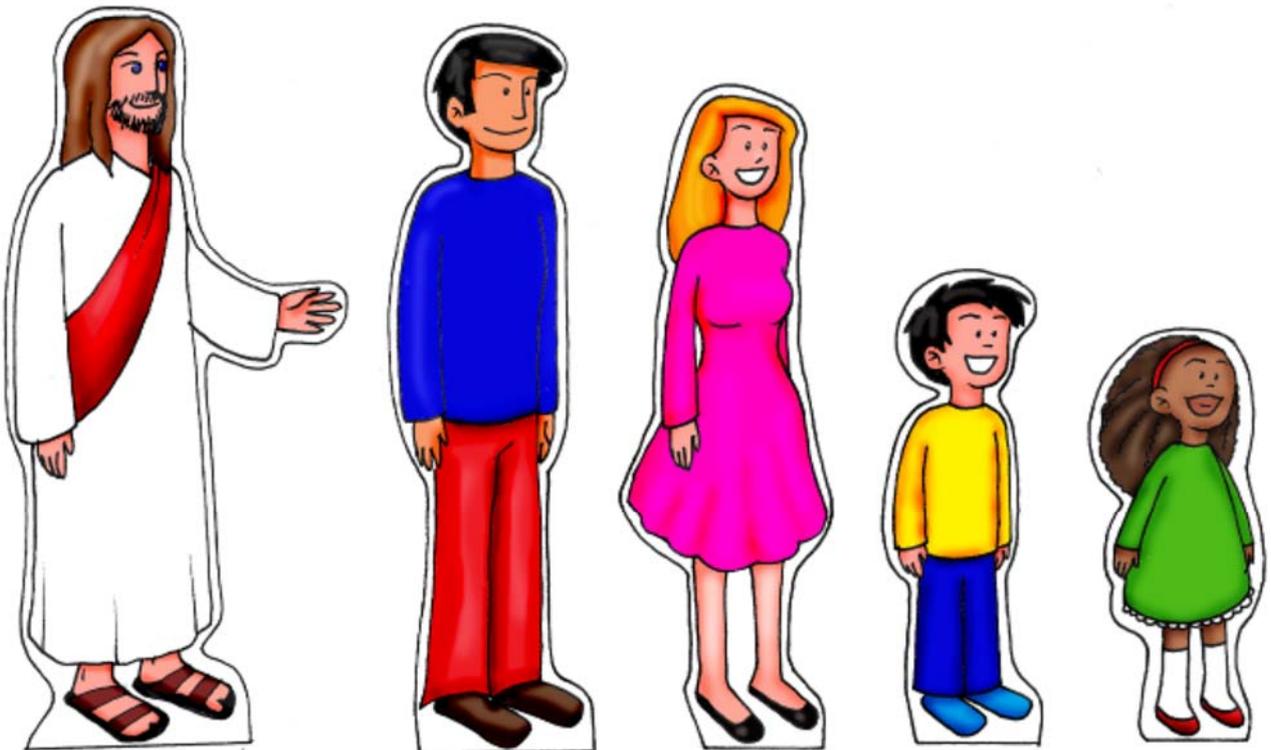
per il cammino quaresimale 2018, abbiamo pensato di suggerirvi la realizzazione di un veliero che accompagni via via i bambini lungo la rotta tracciata da Gesù. I piccoli potranno così costruire loro stessi l'imbarcazione e giocare con i personaggi e gli elementi che andranno ad arricchirla e completarla.

Sarà possibile realizzare la stiva della nave utilizzando dei semplici contenitori delle uova in cartoncino, colorarle di marrone con le tempera e riempirle con sabbia, pongo o plastilina. Per i personaggi e gli elementi, sarà sufficiente fotocopiare le allegate figurine, incollarle su cartoncino, ritagliarle e fissarle a bastoncini di legno, tipo spiedini. Potranno così trovare la loro collocazione sul veliero, ed essere spostati durante il gioco.

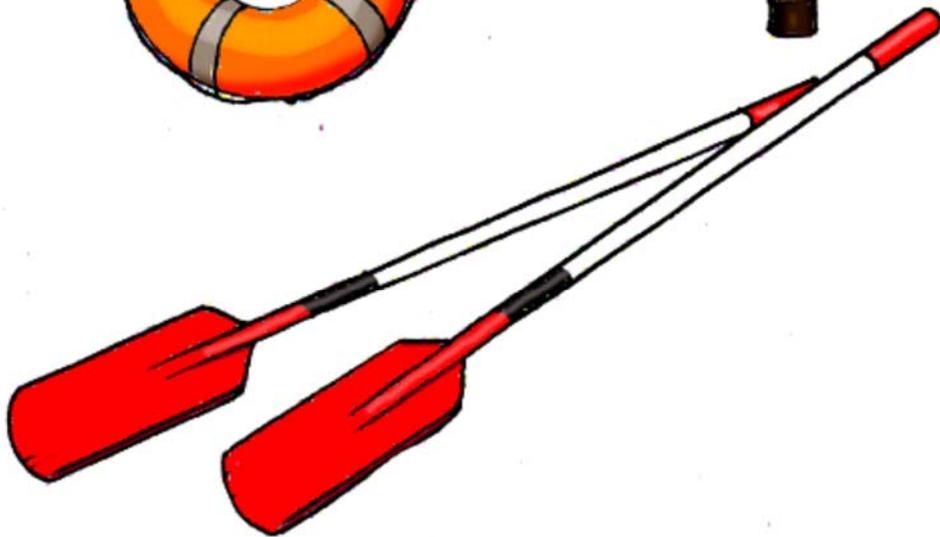
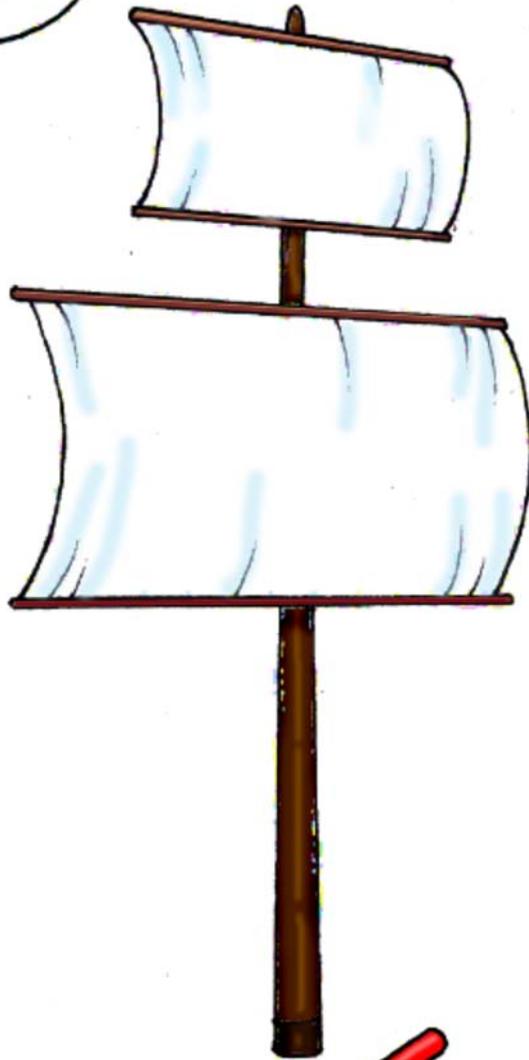
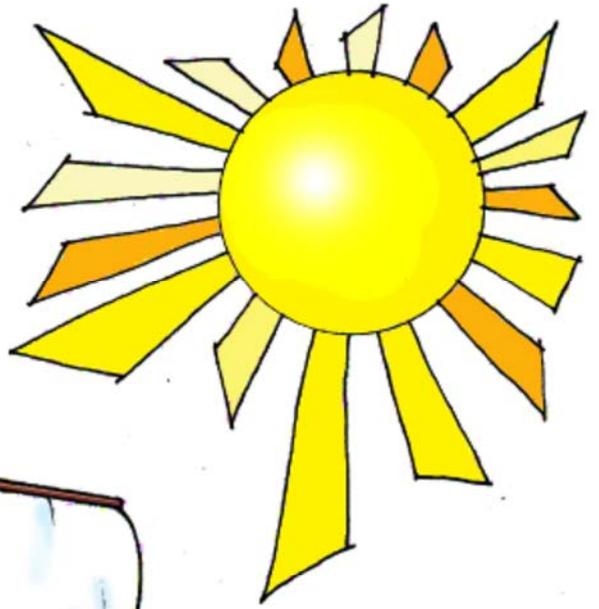
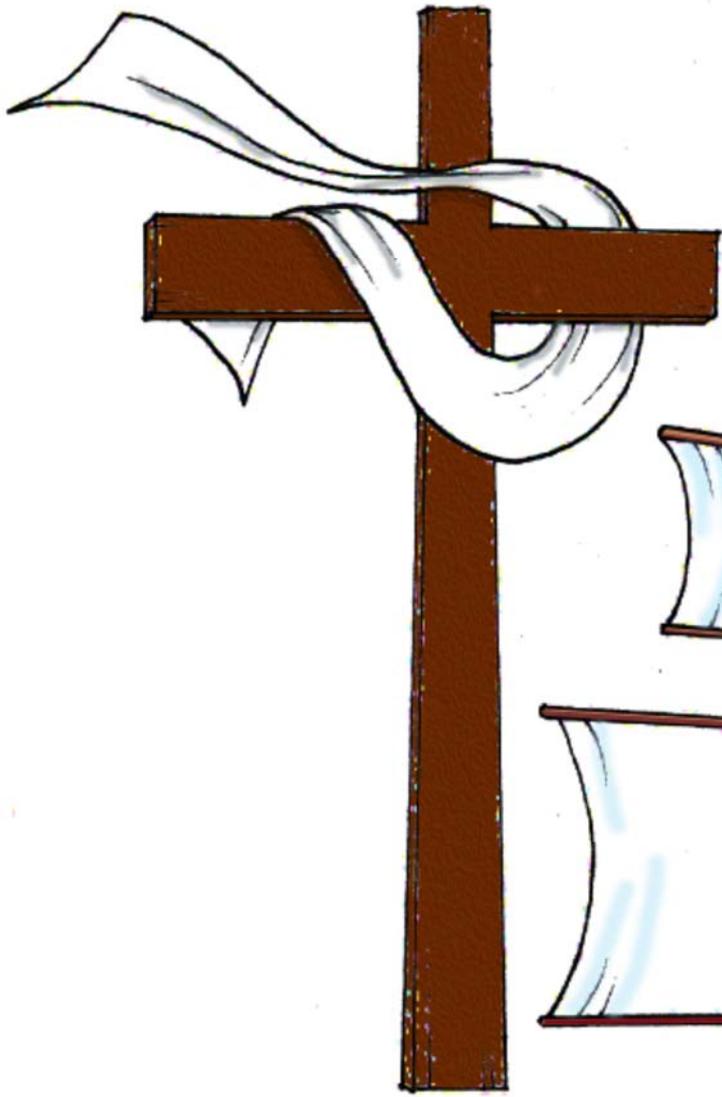
Le schede settimanali, potranno invece fornire un semplice supporto per l'approfondimento delle tematiche proposte di volta in volta.

Con la speranza di avervi fatto cosa gradita, vi auguriamo di cuore un buon cammino o, meglio, una buona traversata ed una Santa Pasqua in Gesù Risorto!

Commissione Diocesana
Pastorale Ragazzi—Fossano



Le figurine, da fotocopiare e ritagliare, sono reperibili sul sito diocesano alla pagina <http://www.diocesifossano.org/uffici/ufficio-catechistico/pastorale-ragazzi/>





Veliero ultimato



*Stiva del veliero
realizzato con
contenitore uova
in cartoncino*



SALPIAMO CON GESÙ !

**LA SPERANZA
E' GIOIA !**



**GRAZIE GESU',
PERCHE' MI INVITI
A PARTIRE CON TE.
VOGLIO SALIRE
SULLA TUA BARCA
ED ESSERE SEMPRE
TUO AMICO.
LEVO L'ANCORA
E ... SALPIAMO!**

PORTERO' GIOIA
E SERENITA' ANCHE NELLA
MIA FAMIGLIA!
UN SORRISO AL PAPA',
UN PICCOLO AIUTO ALLA
MAMMA ...





AL SICURO CON GESÙ

LA SPERANZA E' CONFORTO



**GRAZIE GESU'
PERCHE' NON MI
LASCI MAI SOLO.
CON TE VICINO
MI SENTO AL SICURO.
SEI IL MIO
SALVAGENTE!**

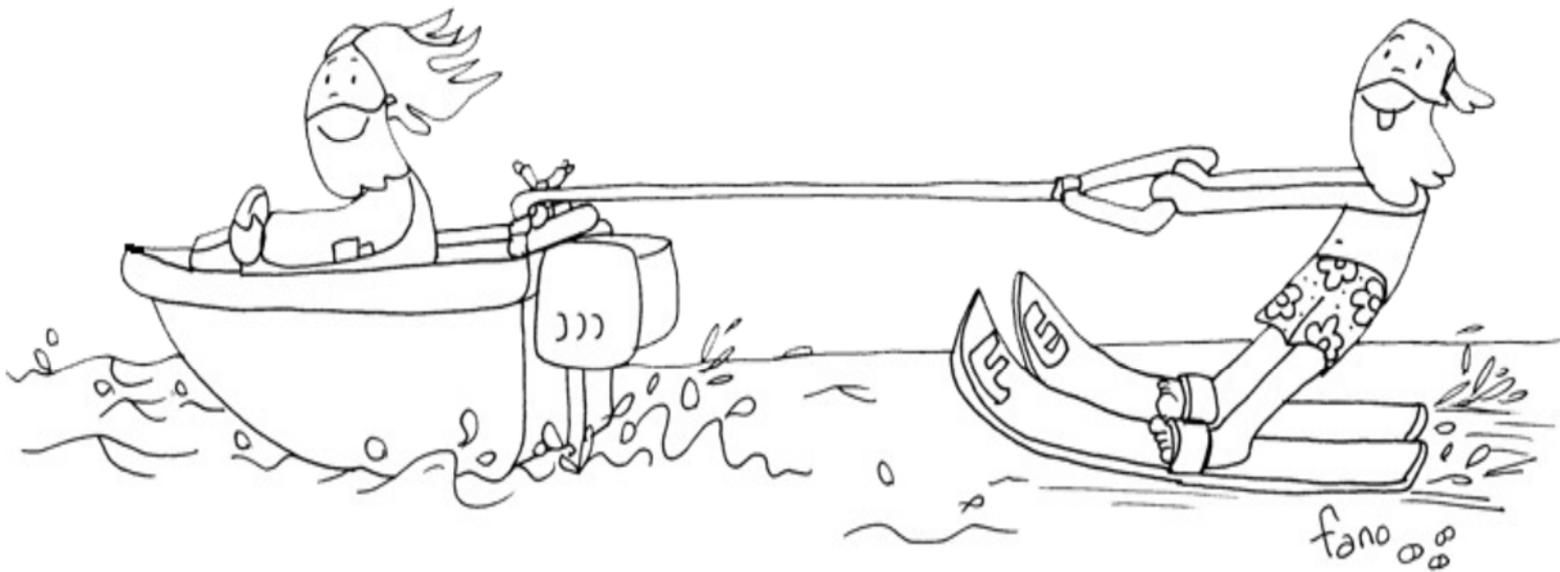
ANCHE IO POSSO ESSERE
UN SALVAGENTE!!
SE UN MIO AMICO E' TRISTE,
MI AVVICINO A LUI E CERCO
DI CONSOLARLO!





SULLA STESSA ROTTA DI GESÙ

LA SPERANZA E' CORAGGIO



**GRAZIE GESU'
PERCHE' CI SEI TU
AL TIMONE DELLA BARCA,
COSI' NON CORRO
IL RISCHIO DI SBAGLIARE
LA ROTTA. SAI ...
A VOLTE E' FACILE
PERDERE DI VISTA
LA META, LE COSE
IMPORTANTI.**

A VOLTE FACCIAMO I CAPRICCI
E MI ARRABBO PROPRIO PER
DELLE STUPIDAGGINI!
SE MI ACCORGO DI AVER
SBAGLIATO, CHIEDO SCUSA
CON CORAGGIO





SOSPINTI DALLO SPIRITO DI DIO

LA SPERANZA E' FIDUCIA



**GRAZIE GESU'
PERCHE' QUANDO
MI SENTO SENZA FORZE,
TU MI CHIEDI DI FIDARMI
DI TE E MI SPINGI
AD ANDARE AVANTI!
SEI COME IL VENTO
CHE SPIEGA LE VELE
DELLA BARCA**



SONO PICCOLO, MA
ANCHE IO POSSO
AVERE LA FORZA DEL
VENTO E FAR RITROVA-
RE UN PO' DI FIDUCIA
A QUALCHE MIO
AMICO CHE E' UN PO'
DEMOTIVATO



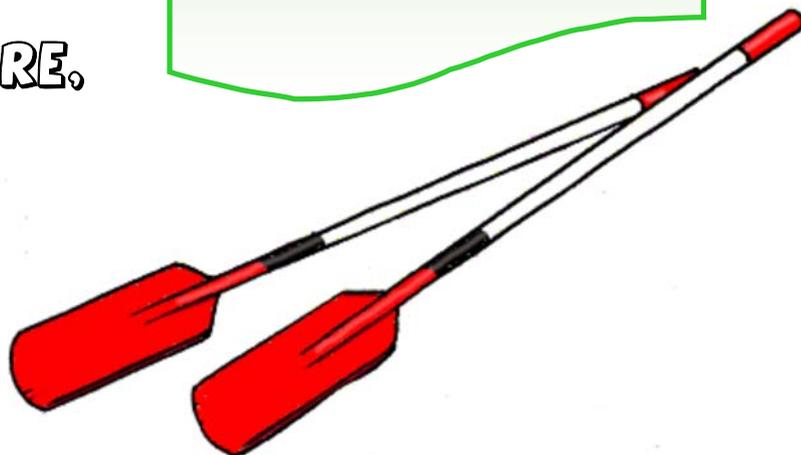
AI REMI CON GESÙ

LA SPERANZA E' IMPEGNO



**GRAZIE GESU'
CON TE AL MIO FIANCO
LA FATICA NON MI
SPAVENTA!
TU MI INSEgni A REMARE,
A DARMi DA FARE
PER GLI ALTRI.
TU MI INSEgni
AD AMARE!**

SE MI GUARDO ATTORNO
VEDO CHE C'E' SICURAMEN-
TE QUALCUNO CHE HA
BISOGNO DEL MIO AIUTO.
MI DO DA FARE E VADO
SUBITO DA LUI!





AMATI DA GESÙ

LA SPERANZA E' AMORE



**GRAZIE GESU'
TU MI AMI
COSI' TANTO
CHE HAI DATO
LA TUA VITA PER
SALVARE LA MIA!
TI VOGLIO BENE, GESU',
SEI TU LA MIA
SPERANZA!**



NON E' SEMPRE FACILE
VOLERE BENE A TUTTI!
QUESTA SETTIMANA
PERO' MI VOGLIO
IMPEGNARE AD
AMARE SUL SERIO!

QUARESIMA 2018



voinoi
PASTORALE RAGAZZI
DIOCESI DI FOGGIANO

Il veliero della SPERANZA



Orientiamo la bussola della nostra vita verso GESÙ

***SCHEDE OPERATIVE
PER BAMBINI
DAI 7 AI 10 ANNI
e approfondimenti per ragazzi***



SALPIAMO CON GESÙ!

"Il tempo è compiuto e il Regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo" (Mc 1,12-15)



Link al Vangelo

Gesù è spinto nel deserto dove, per quaranta giorni, è tentato da Satana. Il deserto è un luogo inospitale, ma Gesù è un grande! Non si arrende, non cede alle tentazioni né si fa prendere dalla paura. Lui sa che c'è qualcosa di più grande che lo aspetta!



Un invito per noi ...



Gesù ci invita a guardare avanti e a partire con Lui! Ci chiede di cambiare rotta, rinunciare a ciò che è comodo e facile per iniziare con Lui una straordinaria avventura. Tutti siamo invitati, nessuno è escluso! L'incontro con Gesù rende entusiasmante la nostra vita e con Lui al nostro fianco che ci indica la direzione e ci fa intravedere la meta, tutto è possibile. Non ci resta che salpare!

Il messaggio di speranza



È tempo di mettersi in viaggio:
leviamo l'ANCORA e
SALPIAMO CON GESÙ!

Pronto a partire ...

Cosa devo prendere con me prima di partire per un viaggio? Una buona dose di:

D P S B H H L P

(Sostituisco le lettere indicate con la lettera che le precede nell'alfabeto. Es: F → E)

Mi impegno ...

Sono pronto a partire con Gesù. Devo rinunciare anch'io a qualcosa! A terra lascerò

.....

In preghiera ...

Grazie Gesù, perché mi inviti a partire con Te. Voglio salire sulla tua barca, Signore, e anche se il mare non sarà sempre tranquillo so che ti prenderai cura di me. Tu doni speranza alla mia vita, con Te al mio fianco non avrò paura. Rendimi forte davanti alla tentazione di restare a terra, per paura o pigrizia. Io voglio seguirti Signore con entusiasmo e fiducia perché Tu solo sei la vera gioia. Amen.





SALPIAMO CON GESÙ !

Approfondimenti BAMBINI 7-10 anni

Racconto: LA SCELTA

Bruno Ferrero – "Il segreto dei pesci rossi" - ELLEDICI

Un uomo si sentiva perennemente oppresso dalle difficoltà della vita e se ne lamentò con un famoso maestro di spirito: "Non ce la faccio più! Questa vita mi è insopportabile".

Il maestro prese una manciata di cenere e la lasciò cadere in un bicchiere pieno di limpida acqua da bere che aveva sul tavolo, dicendo: "Queste sono le tue sofferenze".

Tutta l'acqua del bicchiere s'intorbì e s'insudiciò. Il maestro la buttò via.

Il maestro prese un'altra manciata di cenere, identica alla precedente, la fece vedere all'uomo, poi si affacciò alla finestra e la buttò nel mare.

La cenere si disperse in un attimo e il mare rimase esattamente com'era prima. "Vedi?" spiegò il maestro. "Ogni giorno devi decidere se essere un bicchiere d'acqua o il mare".



Troppi cuori piccoli, troppi animi esitanti, troppe menti ristrette e braccia rattappite.

Una delle mancanze più serie del nostro tempo è il coraggio. Non la stupida spavalderia, la temerarietà incosciente, ma il vero coraggio che di fronte ad ogni problema fa dire tranquillamente: "Da qualche parte certamente c'è una soluzione ed io la troverò".

Mi rivolgo con fiducia a Gesù che mi è accanto nel momento del bisogno.

Cortometraggio: PIPER



<https://www.youtube.com/watch?v=dbKRRhEfCr0>

Questo splendido corto della Pixar racconta le prime ore di vita di un piccolo uccellino alle prese con le prime difficoltà della vita: uscire dal proprio nido caldo e rassicurante alla ricerca di cibo ed alla scoperta del mondo. Dopo un primo traumatico scontro con la dura realtà del mare, Piper si troverà suo malgrado a dover prendere una decisione e compiere una scelta affrontando con coraggio sfide e paure.

La scoperta che farà, sarà a dir poco ... straordinaria!



Attività: Indovina ... CIÒ CHE SARÀ

Chi ha la speranza nel cuore è capace di immaginare un futuro che non c'è ancora, di guardare oltre ciò che gli occhi vedono.

Dividere un foglio da disegno in due colonne. Sulla parte sinistra si disegnano degli elementi che si possono trasformare. Sulla parte destra si disegnano elementi od oggetti che si possono creare a partire dai precedenti o che naturalmente ne derivano.

Esempi:

un gomitolo di lana => un maglione

un uovo => un pulcino

un seme => una pianta

un foglio bianco => un disegno

la farina => il pane

un tronco d'albero => un mobile, una sedia

ecc....

La nostra vita prende il largo se sappiamo guardare alla meta con speranza e fiducia lasciandoci guidare dalla mano di Dio.



SALPIAMO CON GESÙ!

Approfondimenti RAGAZZI 11-14 anni

La parola a Papa Francesco

"Cari giovani, oggi, se mi permettete, vorrei confermarvi nella fede, incoraggiarvi nell'amore e in modo speciale rafforzarsi nella speranza.

La speranza cristiana non è semplice ottimismo; è molto di più. Affonda le sue radici nella vita nuova, che abbiamo ricevuto in Gesù Cristo. San Paolo dice che la speranza non ci delude, perché nel Battesimo l'amore di Dio è stato versato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo (cfr Rm 5,5)....

Abbiate speranza in Cristo ed Egli vi renderà capaci di trovare la felicità vera...

Abbiamo bisogno di riporre la nostra speranza in Lui, consapevoli che è sempre lì presente, per noi.

Ci infonde fiducia e coraggio".

(Discorso ai giovani di Uganda - 28 nov 2015)



La parola alla musica

BUON VIAGGIO - Cremonini

<https://www.youtube.com/watch?v=TMr8fkPboLg>



«Coraggio, lasciare tutto indietro e andare partire per ricominciare che se ci pensi siamo solo di passaggio e per quanta strada ancora c'è da fare amerai il finale»

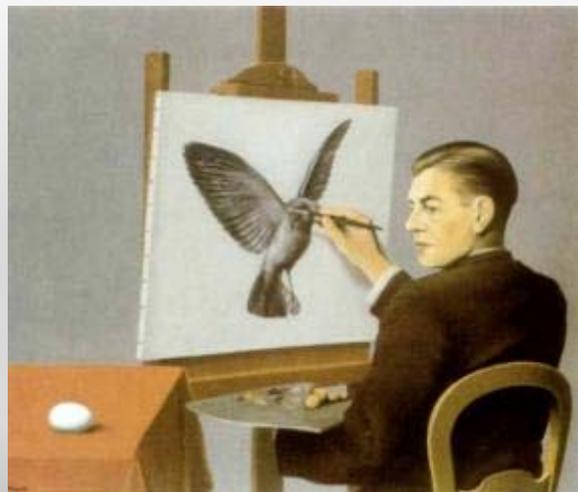
Cesare Cremonini ci propone una canzone positiva, leggera ma carica di significato, dove il viaggio non è una proposta ma l'imperativo a lasciarsi andare, a partire con coraggio. Come dice la canzone 'L'incanto sarà godersi un po' la strada' quindi non è importante solo raggiungere la meta ma ogni momento della nostra vita. L'augurio "Buon Viaggio" racchiude la speranza che durante il cammino si potrà già gustare la gioia dell'arrivo.

La parola all'ARTE: L'UOVO di René Magritte

Si tratta di un'apparente provocazione. Il pittore sta copiando dal vero; niente di strano ... se non che, sta copiando un uovo ma, sulla sua tela, sta dipingendo un uccello!

Ma la cosa più sconcertante (sempre all'apparenza...) è che il pittore guarda con grande attenzione il suo soggetto da copiare (l'uovo), come se volesse essere molto preciso nella rappresentazione, come se volesse dipingerlo FEDELMENTE!

Un uovo è l'embrione di una VITA POTENZIALE, rappresenta il simbolo di un INIZIO, di una vita ancora tutta da vivere; **un uovo è la SPERANZA di una nuova esistenza che si auspica positiva.** Magritte ci trasmette un messaggio positivo, di speranza, di forza della vita, il desiderio di andare sempre avanti, la curiosità di guardare sempre un pò al di là delle cose nella loro semplice apparenza...





AL SICURO CON GESÙ

"Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!»" (Mc 9,1-9)



Gesù conduce i suoi amici sul monte Tabor e qui si trasfigura davanti a loro, rivela loro chi è: il Figlio di Dio! I discepoli si stupiscono, non comprendono ... ma dalla nube la voce di Dio annulla ogni loro dubbio e li invita ad ascoltare le parole di Gesù.



Un invito per noi ...

Capita nella vita di sentirsi scoraggiati, insicuri, con l'acqua alla gola. Ma poi ci accorgiamo che Gesù è sempre lì al nostro fianco, pronto a soccorrerci, a trarci in salvo e ad aiutarci a superare le nostre paure; basta chiederglielo, basta ascoltarlo! La parola di Gesù è sempre la stessa, ma quando la ascoltiamo ci rivela sempre cose nuove per la nostra vita, è il nostro **SALVAGENTE!** E la preghiera è la corsia preferenziale per parlargli e metterci al suo ascolto.

Il messaggio di speranza



AL SICURO CON GESÙ

Nei momenti di dubbio e di crisi, Dio non ci lascia soli, è sempre pronto a trarci in salvo.

Rifletto ...

Nella preghiera affido a Gesù me stesso e le mie paure, ma non solo!

Scrivo, all'interno dei vari spazi del salvagente, il nome delle persone per le quali intendo pregare questa settimana.



In preghiera ...

Signore Gesù, aiutami a guardare la mia vita con i tuoi occhi. Come i discepoli, non sempre comprendo le tue parole, ma ho fiducia in Te Gesù. Nei momenti bui tu porti la luce, nelle difficoltà tu sei il mio salvagente. Insegnami ad incontrarti ogni giorno nella preghiera perché quando sto con Te mi sento al sicuro. Rendimi capace di portare al mio prossimo la luce della speranza, dammi il coraggio di essere io stesso la corda di salvataggio per chi ha bisogno di aiuto.

Amen.



Mi impegno ...

Questa settimana cerco di ritagliarmi un momento durante la giornata per pregare, da solo o con un familiare.



AL SICURO CON GESÙ

Approfondimenti BAMBINI 7-10 anni

Racconto: LA SEDIA VUOTA

Bruno Ferrero – "L'importante è la rosa" - ELLEDICI

Un uomo anziano si era ammalato gravemente. Il suo parroco andò a visitarlo in casa. Appena entrato nella stanza del malato, il parroco notò una sedia vuota, sistemata in una strana posizione, accanto al letto su cui riposava l'anziano e gli domandò a che cosa serviva. L'uomo gli rispose, sorridendo debolmente: "Immagino che ci sia Gesù seduto su quella sedia e prima che lei arrivasse gli stavo parlando.... Per anni avevo trovato estremamente difficile la preghiera, finché un amico mi spiegò che la preghiera consiste nel parlare con Gesù. Così ora immagino Gesù seduto su una sedia di fronte a me e gli parlo e ascolto cosa mi dice in risposta. Da allora non ho più avuto difficoltà nel pregare". Qualche giorno dopo, la figlia dell'anziano signore si presentò in canonica per informare il parroco che suo padre era morto. Disse: "L'ho lasciato solo per un paio d'ore. Quando sono tornata nella stanza l'ho trovato morto con la testa appoggiata sulla sedia vuota che voleva sempre accanto al suo letto".



Cortometraggio: VEDRAI MIRACOLI (Il Principe d'Egitto)



<https://www.youtube.com/watch?v=aUhl5frYUak>

Scena tratta dallo splendido film di animazione "Il principe d'Egitto" le cui immagini, musiche e canzoni ben si prestano a trasmettere il messaggio di Speranza che ha animato Mosè ed il suo popolo durante la fuga dall'Egitto verso la Terra Promessa.

*«Paura non avrai, la fede sa proteggerci,
la speranza può cambiar la nostra realtà.
Vedrai miracoli se crederai.
La fede non si può fermar.
Quanti miracoli sono tra noi
e dividerli tu potrai, potrai se crederai »*



Attività: LA LUCE DELLA FEDE



Questo gioco aiuta a capire che la vita è un cammino in cui ci si può sostenere a vicenda per mantenere viva la fede, la speranza, l'amore.

Si consegna ad ogni bambino un piccolo lumino da tenere in mano. Dopo averlo acceso, si invita il gruppo a spostarsi verso un altro luogo attraverso un percorso all'aperto (ad esempio, dalla sede delle riunioni fino alla chiesa, o altro luogo adatto per un momento di preghiera). Si spiega che durante il tragitto il lumino si potrebbe spegnere. Sarà allora importante rivolgersi a chi ancora lo ha acceso per farsi aiutare a riaccenderlo.

Arrivati nel luogo prestabilito, in cerchio, seduti, con il lumino acceso, si invitano i componenti a dire ciò che pensano significhi il cammino con il lumino acceso. L'animatore spiegherà che esso può simboleggiare la vita, e il lumino la fede, oppure altri valori importanti come la speranza e l'amore. A volte la nostra fede si può spegnere, ma se abbiamo accanto altre persone, potranno aiutarci a riaccenderla e a riavere speranza. Allo stesso modo ognuno di noi può aiutare gli altri affinché mantengano accesa nella vita la luce della fede, della speranza, dell'amore.



AL SICURO CON GESÙ

Approfondimenti RAGAZZI 11-14 anni

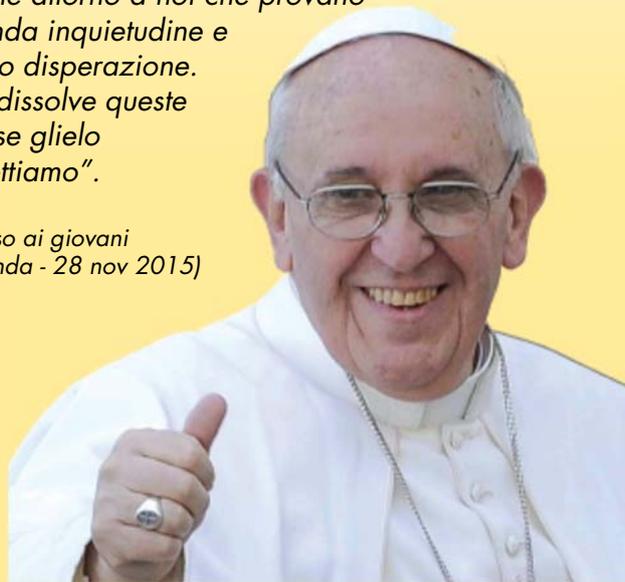
La parola a Papa Francesco

“La speranza ci rende capaci di confidare nelle promesse di Cristo, nella forza del suo perdono, della sua amicizia, del suo amore, che apre le porte a una vita nuova. Proprio quando vi imbattete in un problema, in un insuccesso, quando subite una battuta d’arresto, ancorate il vostro cuore in questo amore, perché esso ha il potere di cambiare la morte in vita e di scacciare ogni male.

Vorrei invitarvi a pregare perché questo dono si accresca in voi e possiate ricevere la grazia di **diventare messaggeri di speranza**. Ci sono tante persone attorno a noi che provano profonda inquietudine e persino disperazione.

Gesù dissolve queste nubi, se glielo permettiamo”.

(Discorso ai giovani di Uganda - 28 nov 2015)



La parola alla musica IL MAESTRO - Renato Zero



<https://www.youtube.com/watch?v=AVHxQCQQ55U>



«...è il momento tuo, lanciati così, butta fuori il meglio, adesso, sì. L'anima ce l'hai, conta su di lei, puoi sfidare il mondo adesso, o mai! ... io ti guardo e sento che puoi farcela... »

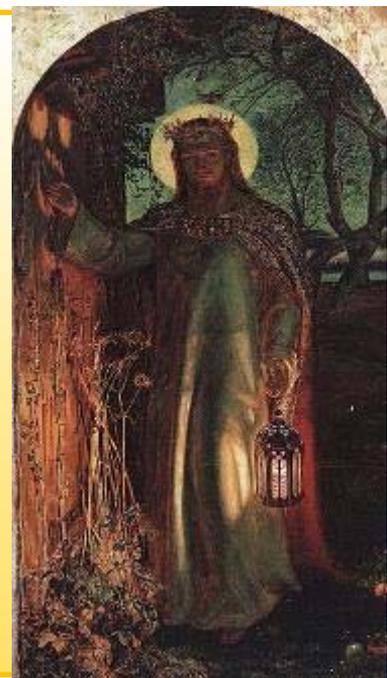
Questa bella canzone ricorda a noi credenti che nel cammino della Vita non siamo mai soli. Dio nostro Maestro, è anche nostro Padre e Fratello e crede fermamente in noi, nelle nostre possibilità. Lui ci invita ad avere coraggio, a cambiare, a dare il meglio di noi perché la nostra vita può essere un vero capolavoro sotto lo sguardo amorevole del Maestro. Renato Zero ci dice chiaramente: "Dio ha fiducia in te... anche tu abbi fiducia in te stesso! "

La parola all'ARTE: LA LUCE DEL MONDO di William Hunt

Il famoso quadro di Hunt, rappresenta Gesù in un giardino buio. Con la mano sinistra alza una lampada che illumina la scena. Con la destra bussa ad una porta pesante e robusta, ricoperta di erbacce e a lungo non aperta.

Quando il quadro fu presentato per la prima volta ad una mostra, un visitatore fece notare al pittore un particolare molto curioso: il quadro conteneva un errore: sulla porta mancava la maniglia! A quella osservazione si dice che Hunt rispose dicendo: “Non è un errore! Quella è la porta del cuore umano; si apre solo dall’interno!”

Dio non entra nelle nostre vite senza il nostro permesso!
Sta a noi rivolgere a Lui la nostra richiesta di aiuto.





SULLA STESSA ROTTA DI GESÙ

"(Gesù) trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora... Scacciò tutti fuori del tempio»" (Gv 2,13-25)



 [Link al Vangelo](#)

Questo brano del Vangelo ci presenta Gesù in una veste insolita, diversa da come lo immaginiamo, quasi arrabbiato! Il fatto è che Gesù si è accorto che la casa di Dio si sta trasformando in un luogo di affari e non è più un luogo di preghiera, e questo è male!

Un invito per noi ...



Ci sono periodi in cui viviamo le belle opportunità che la vita ci offre in maniera superficiale, senza dar loro il giusto valore.

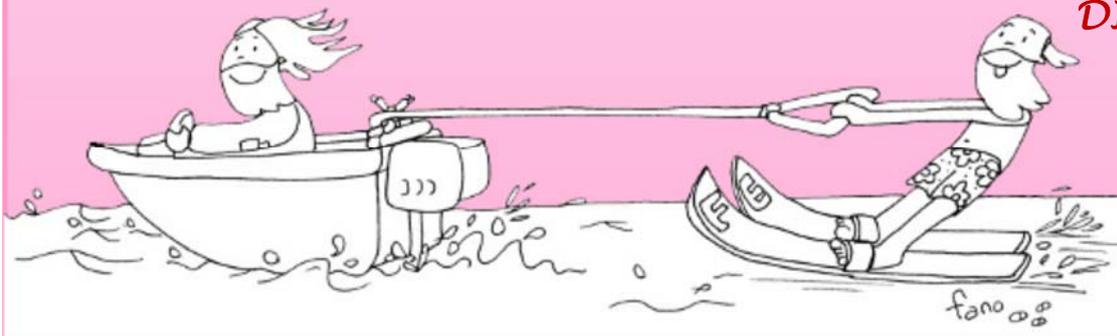
Gesù ci fa capire che, quando perdiamo di vista le cose importanti, dobbiamo reagire in modo deciso, dare una scossa alla nostra vita ed ai nostri comportamenti per riprendere la giusta rotta e ci incoraggia a farlo senza esitazioni!

Lasciamo a Lui il **TIMONE** della nostra vita!



Il messaggio di speranza

SULLA STESSA ROTTA DI GESÙ



Non temiamo!
È Lui che ci guida nella giusta direzione.



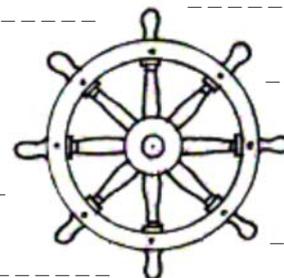
In preghiera ...

Signore,
com'è facile perdere di vista le cose importanti,
smarrire la strada,
ambire a facili traguardi!
Tu mi ricordi che la vita è un bene prezioso
e ogni giorno va vissuto in pienezza.
Aiutami a seguire la tua rotta Gesù,
guida la mia vita sulla via della verità
e perdonami ogni volta che dubito di Te.
Amen



Mi impegno ...

Ripenso ai miei atteggiamenti a scuola, a catechismo, in chiesa... e mi impegno a correggere quelli sbagliati. Voglio tornare ad essere in sintonia con Gesù! Scrivo qui sotto alcuni miei atteggiamenti che sicuramente fanno piacere a Gesù:





SULLA STESSA ROTTA DI GESÙ

Approfondimenti BAMBINI 7-10 anni

Racconto: LA STORIA DELLA MATITA

Paolo Coelho

Il bambino guardava la nonna che stava scrivendo una lettera. Ad un certo punto, le domandò: "Stai scrivendo una storia che è capitata a noi? E che magari parla di me".

La nonna interruppe la scrittura, sorrise e disse al nipote: "È vero, sto scrivendo qualcosa di te. Tuttavia, più importante delle parole è la matita con la quale scrivo. Vorrei che la usassi tu, quando sarai cresciuto".

Incuriosito il bimbo guardò la matita senza trovarvi alcunché di speciale.

"Ma è uguale a tutte le altre matite che ho visto nella mia vita!".

"Dipende tutto dal modo in cui guardi le cose. Questa matita possiede cinque qualità: se riuscirai a trasporle nell'esistenza, sarai sempre una persona in pace con il mondo.

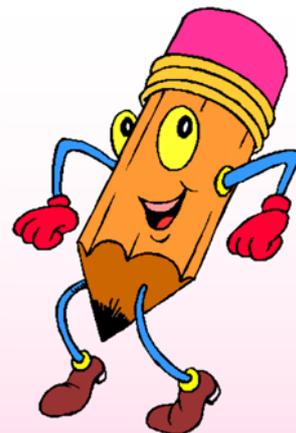
Prima qualità: puoi fare grandi cose, ma non devi mai dimenticare che esiste una mano che guida i tuoi passi. "Dio": ecco come chiamiamo questa mano! Egli deve condurti sempre verso la sua volontà.

Seconda qualità: di tanto in tanto, devo interrompere la scrittura e usare il temperino. È un'azione che provoca una certa sofferenza alla matita ma, alla fine, essa risulta più appuntita. Ecco perché devi imparare a sopportare alcuni dolori: ti faranno diventare un uomo migliore.

Terza qualità: il tratto della matita ci permette di usare una gomma per cancellare ciò che è sbagliato. Correggere è un'azione o un comportamento non è necessariamente qualcosa di negativo: anzi, è importante per riuscire a mantenere la retta via della giustizia.

Quarta qualità: ciò che è realmente importante nella matita non è il legno o la sua forma esteriore, bensì la grafite della mina racchiusa in essa. Dunque, presta sempre attenzione a quello che accade dentro di te.

Ecco la quinta qualità della matita: essa lascia sempre un segno. Allo stesso modo, tutto ciò che farai nella vita lascerà una traccia: di conseguenza, impegnati per avere piena coscienza di ogni tua azione".



La parola ai bambini: SE CI CREDI ANCHE TU

(Zecchino d'Oro 2002) <https://www.youtube.com/watch?v=B22XHJqE93Y>

In questo mondo cerotto rotto
che fa fatica a crescere
mi sento tanto come un biscotto
lasciato troppo dentro al the.
E cerco un po' di arcobaleno
per spazzare il grigio via dal cielo
una boccata di sereno
come antidoto al veleno che vedo.

Perché lo sai io credo che
anche i bambini come me
possono dare un grande aiuto
a chi è inciampato, caduto giù.
Basta un piccolo messaggio
di speranza e di coraggio
per ridare un volto umano
a questo mondo fragile





SULLA STESSA ROTTA DI GESÙ

Approfondimenti BAMBINI 7-10 anni

La parola a Papa Francesco

“Cari giovani, tutti voi desiderate un futuro migliore, un posto di lavoro, salute e benessere, ed è cosa buona. Ma a volte, quando vedete la povertà ... quando sperimentate gli insuccessi nella vita... potete essere tentati di perdere la speranza.

Vi è mai capitato di vedere un bambino che per la strada si deve fermare di fronte a una pozzanghera che gli sta davanti e che non è in grado di saltare o di aggirare? Può provare a farlo, ma poi cade e si bagna. Allora, dopo vari tentativi, chiama in aiuto il papà, che lo prende per mano e lo fa passare rapidamente dall'altra parte. Noi siamo come quel bambino. La vita ci riserva molte pozzanghere. Ma non dobbiamo superare tutti i problemi e gli ostacoli con le nostre sole forze. Dio è lì per afferrare la nostra mano, se solo lo invociamo.

Quello che intendo dire è che tutti noi dovremmo assomigliare a quel bambino! Perché **solo quando siamo piccoli e umili non abbiamo paura di chiamare in aiuto nostro Padre**”.



(Discorso ai giovani di Uganda 28 nov 2015)

La parola alla musica

HEY DIO - Nek



<https://www.youtube.com/watch?v=1dc5FlwMwig>

In questa canzone Nek si rivolge a Dio con un ritmo rock e con tono molto confidenziale.



E' un messaggio di speranza il suo, che nasce dalla vita, ed in particolare da una gioia e da un dolore, dalla scomparsa del padre e dalla nascita della piccola Beatrice...

«Hey Dio ...

C'è bisogno d'amore per un futuro migliore»

Nek mette in musica la sua fede... e con il pensiero rivolto al padre, riesce ad armonizzare un testo che identifica Dio come Padre, come genitore al quale è possibile chiedere consigli e conforto...

«È solo l'odio che fa notizia, in ogni maledetto TG...

il fatto è che sembra andar bene così»

Spesso la cronaca nera domina la scena dandoci l'idea di un mondo fatto solo di negatività.

Questo tipo di informazione ci porta alla rassegnazione, dobbiamo invece impegnarci a cambiare il negativo in positivo, consapevoli che il male si vince sempre con il bene.

(Estratto da un commento di Pino Fanelli da "Se Vuoi")

Cortometraggio:

MANGIARE INSIEME (Eat together)

<https://www.youtube.com/watch?v=vDuA9OPyp6I>

Questo splendido cortometraggio canadese ci costringe per un attimo ad aprire gli occhi sulla cruda realtà dei giorni nostri.

In questi ultimi decenni, la rivoluzione digitale ha portato con sé moltissimi cambiamenti, soprattutto nel nostro modo di vivere ed interagire con gli altri. Se da un lato il progresso ha contribuito a migliorare il nostro tenore di vita, dall'altro ci sta facendo perdere di vista quali sono i veri valori esistenziali. Ma non è mai troppo tardi per correre ai ripari!





SOSPINTI DALLO SPIRITO DI DIO

"Dio ha mandato il Figlio nel mondo perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato" (Gv 3,14-21)



Link al Vangelo

Dio ci ama a tal punto da donarci il suo unico Figlio. Gesù non è venuto per giudicarci, per dividerci tra buoni e cattivi. Al contrario è venuto per mostrarci una strada nuova, che supera le barriere dell'egoismo e dell'indifferenza. Gesù ci ha insegnato che non si ama a parole, ma donando se stessi e lui ha dato la sua vita per la nostra salvezza!

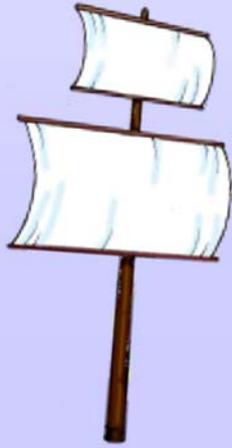


Un invito per noi ...

Il messaggio di speranza



Che gioia poter contare sul sostegno di Gesù! Lui ci ama, desidera che nella vita possiamo realizzare i nostri sogni, percorrendo la rotta della felicità. Ma affidare la nostra vita a Lui significa essere disposti a metterci in discussione, a sopportare critiche, ad aprirci alle novità e **SPIEGARE LE** nostre **VELE**. Gesù non ci lascia mai in balia delle onde, ma qualche volta ci chiede di avere il coraggio di andare contro corrente!



SOSPINTI DALLO SPIRITO

Poniamo la nostra fiducia in Dio e lasciamoci sospingere dalla forza dello Spirito Divino.

In preghiera ...

Signore,
infondi in me la tua forza,
donami la tua sapienza,
consigliami la giusta via,
rendimi capace
di andare in profondità,
insegnami a distinguere
il bene dal male,
ad amarti con cuore sincero
e renderti grazie ogni giorno
per le tue opere.
Amen



Sogni ...

Qual è il sogno della mia vita?
Cosa vorrei fare da grande?

Quale sarà il sogno che Dio ha per me?

Mi impegno ...

Invito un amico a venire a messa con me!
Insieme affidiamo i nostri desideri a Gesù e gli chiediamo di aiutarci a realizzare i sogni che renderanno speciale la nostra vita!



SOSPINTI DALLO SPIRITO DI DIO

Approfondimenti BAMBINI 7-10 anni

Racconto: LA BICICLETTA DI DIO

In una calda sera di fine estate, un giovane si recò da un vecchio saggio: "Maestro, come posso essere sicuro che sto spendendo bene la mia vita? Come posso essere sicuro che tutto ciò che faccio è quello che Dio mi chiede di fare?"

Il vecchio saggio sorrise compiaciuto e disse: "Una notte mi addormentai con il cuore turbato, anch'io cercavo, inutilmente, una risposta a queste domande. Poi feci un sogno. Sognai una bicicletta a due posti. Vidi che la mia vita era come una corsa con una bicicletta a due posti: un tandem. E notai che Dio stava dietro e mi aiutava a pedalare. Ma poi avvenne che Dio mi suggerì di scambiarsi i posti. Acconsentii e da quel momento la mia vita non fu più la stessa. Dio rendeva la mia vita più felice ed emozionante. Che cosa era successo da quando ci scambiammo i posti? Capii che quando guidavo io, conoscevo la strada. Era piuttosto noiosa e prevedibile. Era sempre la distanza più breve tra due punti. Ma quando cominciò a guidare lui, conosceva bellissime scorciatoie, su per le montagne, attraverso luoghi rocciosi a gran velocità a rotta di collo. Tutto quello che riuscivo a fare era tenermi in sella! Anche se sembrava una pazzia, lui continuava a dire: «Pedala, pedala!». Ogni tanto mi preoccupavo, diventavo ansioso e chiedevo: «Signore, ma dove mi stai portando?». Egli si limitava a sorridere e non rispondeva. Tuttavia, non so come, cominciai a fidarmi. Presto dimenticai la mia vita noiosa ed entrai nell'avventura, e quando dicevo: «Signore, ho paura...», lui si sporgeva indietro, mi toccava la mano e subito una immensa serenità si sostituiva alla paura. Mi portò da gente con doni di cui avevo bisogno; doni di guarigione, accettazione e gioia. Mi diedero i loro doni da portare con me lungo il viaggio. Il nostro viaggio, vale a dire, di Dio e mio. E ripartimmo. Mi disse: «Dai via i regali, sono bagagli in più, troppo peso». Così li regalai a persone che incontrammo, e trovai che nel regalare ero io a ricevere, e il nostro fardello era comunque leggero. Dapprima non mi fidavo di lui, al comando della mia vita. Pensavo che l'avrebbe condotta al disastro. Ma lui conosceva i segreti della bicicletta, sapeva come farla inclinare per affrontare gli angoli stretti, saltare per superare luoghi pieni di rocce, volare per abbreviare passaggi paurosi. E io sto imparando a star zitto e pedalare nei luoghi più strani, e comincio a godermi il panorama e la brezza fresca sul volto con il delizioso compagno di viaggio, la mia potenza superiore. E quando sono certo di non farcela più ad andare avanti, lui si limita a sorridere e dice: «Non ti preoccupare, guido io, tu pedala!»".



Cortometraggio:

SOAR - La forza dei desideri



<https://www.youtube.com/watch?v=OTOCChJqih0&t=110s>

Non smettere MAI di credere nei tuoi sogni, non ti demoralizzare, non perdere la speranza. Cogli le opportunità che la vita ti offre e valorizzale al meglio.

Questo è il chiaro messaggio che si coglie dalla visione del corto SOAR.

Una bambina, desiderosa di far volare in cielo il suo piccolo aeroplano, nonostante gli incidenti di percorso ed un inatteso incontro, riuscirà ad andare ben oltre le sue più rosee aspettative!



SOSPINTI DALLO SPIRITO DI DIO

Approfondimenti RAGAZZI 11-14 anni



La parola a Papa Francesco

<https://www.youtube.com/watch?v=zciJuDw3x2c>

“Cari giovani, vi chiedo di pregare perché la speranza che avete ricevuto dallo Spirito Santo continui a ispirare i vostri sforzi di crescere in sapienza, generosità e bontà. **La speranza è la ‘benzina’ della vita cristiana**, che ci fa andare avanti ogni giorno. Non dimenticate di essere messaggeri di questa speranza!”.

“Imparate ad aprirvi al valore dei sogni, del dono, delle piccole cose, di un semplice grazie... I sogni non vanno mai anestetizzati, qui l’anestesia è vietata! Dio stesso ci spinge a non fermarci nel fare il bene, a non spegnere mai il desiderio di vivere grandi progetti. Mi piace pensare che Dio stesso ha dei sogni, anche in questo momento, per ciascuno di noi. Una vita senza sogni non è degna di Dio, non è cristiana una vita stanca e rassegnata, dove ci si accontenta, si vivacchia senza entusiasmo, alla giornata”.



La parola alla musica

LA SPERANZA - Minghi



<https://www.youtube.com/watch?v=P9XcGbuKCA>

«Lui che qui arrivò
e che ritornerà
e porterà un sogno
porterà realtà
cuore di un
uomo immenso
che non sa se troverà
quel coraggio,
quell'avventura
Vita vite e speranza
Sogno, sogno
sogni porterà
Vita e speranza,
vita vite e speranza»



Questa canzone ci rammenta che Dio è venuto tra noi e ritornerà, viene per portare speranza, vita e sogni. Senza sogni, senza desiderio non c'è vera vita e senza speranza è difficile fare grandi sogni.

Video: SHARK and GROOVE

Il rap che dà speranza agli uomini

<https://www.youtube.com/watch?v=EODsimNLMR4>

Si chiamano Giuseppe e Antonio, in arte Shark and Groove, e vengono dalla Calabria. Alle spalle hanno una storia difficile. Una vita di derisione e di bullismo perché sono due nerds e uno dei due è affetto da un handicap fisico. I due giovani calabresi si conoscono da cinque anni: “Siamo diventati subito fratelli... Cambieremo il mondo, ancora non sappiamo come ma lo faremo, sicuramente con la musica”. Insieme questi due ragazzi hanno trovato la loro rivincita attraverso il rap, per antonomasia musica della rabbia e della voglia di cambiare. Hanno voluto combattere il bullismo e lanciare un fortissimo messaggio ai telespettatori di “Italia’s got talent 2015”. Hanno ricordato a tutti che «**il mondo gira, speranza per gli uomini**». Una speranza per tutti, anche per chi vive nel disagio, per i ragazzi con disabilità che ogni giorno lottano per ritagliarsi una vita più accessibile.





AI REMI CON GESÙ



"Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto... Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sarò io là sarà il mio servitore"
(Gv 12,20-23)

Link al Vangelo

Nel Vangelo di questa domenica, Gesù rivela ai suoi discepoli che ormai è giunta la sua ora. È arrivato per lui il momento di salire in croce e risorgere. Non lo esprime chiaramente, ma lo fa paragonandosi ad un chicco di frumento che solo accettando di morire in terra potrà portare molto frutto.



Un invito per noi ...

Gesù è venuto per insegnarci che amare significa servire e donarsi senza riserve. Egli ci invita a seguire il suo esempio.

Come i **REMATORI**, che al ritmo del capovoga sono uniti e pronti a spendersi per il bene comune, anche noi siamo chiamati a darci da fare, a sopportare il disagio del vento contrario, la fatica del mare agitato, certi che Gesù ci sostiene nelle avversità. Remare con Gesù ci permette di sperimentare il miracolo del chicco di grano che muore per portare frutto.

Il messaggio di speranza

Forza amici!
Mettiamoci

**AI REMI
CON GESÙ**

C'è qualcuno che ha bisogno del nostro aiuto!

In preghiera ...

Sono pronto Gesù,
ci voglio provare!
Voglio mettermi ai remi
e darmi da fare.

Indicami la rotta per non sbagliare,
dammi il ritmo per non rallentare,
stammi vicino per non mollare.

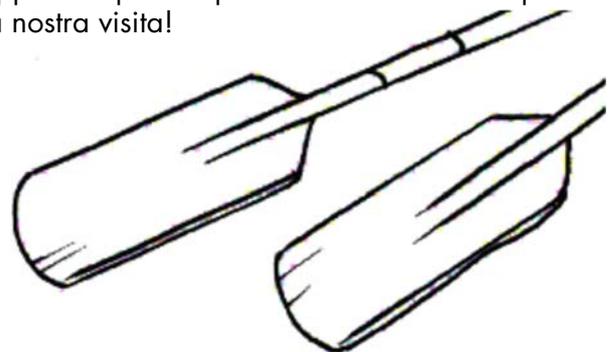
Con te al mio fianco
non temo la fatica,
non ho paura delle onde,
non mi scoraggia il vento.
Sono pronto Signore,
insegnami a remare,
insegnami ad amare.

Amen



Mi impegno ...

Propongo al mio gruppo di catechismo di fare visita, tutti insieme, agli anziani della Casa di Riposo oppure a qualche persona sola a cui farà piacere la nostra visita!



Sulle pale dei remi scrivo due buone azioni che voglio compiere invece in famiglia!



AI REMI CON GESÙ

Approfondimenti BAMBINI 7-10 anni

Racconto: I TRE RANOCCHI

Bruno Ferrero – "L'importante è la rosa" - ELLEDICI

Tre ranocchi curiosi si avventurarono un giorno fuori dello stagno dove erano sempre vissuti e cominciarono ad esplorare il mondo. Nei pressi dello stagno sorgeva una prospera fattoria. I tre ranocchi cominciarono la loro esplorazione dall'aia. Ma due galline li scorsero e, felici di variare il menù, si avventarono su di loro con i becchi affilati e l'acquolina in bocca.

I tre ranocchi però erano svelti e arditi. Proprio in quel momento, il fattore posò davanti alla porta della stalla il bidone del latte. Con due prodigiosi balzi, i tre ranocchi si tuffarono nel bidone. Si trovarono a nuotare nel latte. Sulle prime la nuova sensazione li rese allegri ed euforici. Poi cominciarono a preoccuparsi. Dovevano assolutamente uscire di lì al più presto! Un fattore arrabbiato era peggio delle galline... Provarono e riprovarono, ma l'imboccatura del bidone era stretta e le pareti d'acciaio lisce e scivolose.



Il primo ranocchietto era un fatalista. Annaspò un po' e poi disse: "Non usciremo mai di qui. E' la fine". Si lasciò andare ed annegò.

Il secondo ranocchietto era un intellettuale, con una grande preparazione teorica sui liquidi, il salto e le loro leggi fisiche. Esegui rapidamente tutti i calcoli che riguardavano la distanza dalla bocca del bidone il suo diametro, la spinta occorrente, la parabola, il peso, la gravità terrestre, l'accelerazione. Trovò la formula giusta e spiccò il salto con gran vigore. Ma... non aveva calcolato il manico del bidone. Sbatté una tremenda capocciata, svenne e finì miseramente in fondo al bidone.

Il terzo ranocchietto non smise un attimo di nuotare e darsi da fare con tutte le sue forze. Il latte si trasformò in burro, scivoloso ma solido, e il ranocchietto riuscì a saltare fuori facilmente.

Non perdere mai la speranza, comunque ti vadano le cose. E datti da fare!



Racconto: STO FACENDO QUELLO CHE POSSO

Paolo Coelho

Un giorno la foresta prende fuoco e gli animali fuggono in cerca di un luogo sicuro. Mentre fugge, la scimmia nota un uccellino che vola in direzione delle fiamme. "Che cosa stai facendo?", domanda la scimmia, "non vedi che la foresta si è incendiata?". "Sì", risponde l'uccellino, "ma sto portando nel becco alcune gocce d'acqua per spegnere il fuoco". La scimmia scoppia a ridere. "Uccellino scemo e presuntuoso. Come puoi spegnere quel fuoco con poche gocce d'acqua?". "So che non posso. Ma, per lo meno, sto facendo la mia parte e mi auguro che gli altri avvertano il mio sforzo. Se tutti gli animali seguiranno il mio esempio, riusciremo a dominare le fiamme e a salvare la foresta!".

Cortometraggio:

FARMONY - Nella vecchia fattoria...

<https://www.youtube.com/watch?v=jizyi83ph20>

In una allegra fattoria, un contadino ha seminato tante note musicali. Arriva il giorno del raccolto e il fattore si accorge che uno dei semi ha prodotto un frutto "stonato" che senz'altro non servirà a nulla. Tanto vale disfarsene!

Ma ... sarà davvero così?

Ad ognuno è destinato un compito speciale, indispensabile per la buona riuscita dell'impresa! Siamo fiduciosi, Dio ha riservato un posto personale nel suo campo proprio per noi.





AI REMI CON GESÙ

Approfondimenti RAGAZZI 11-14 anni

La parola a Papa Francesco

“La speranza supera tutto, perché **nasce dall’amore di Gesù** che si è fatto come il chicco di grano in terra ed è morto per dare vita e da quella vita piena di amore viene la speranza. Quando scegliamo la speranza di Gesù, a poco a poco scopriamo che il modo di vivere vincente è quello del seme, quello dell’amore umile... Chi accetta, è disponibile e serve, vive al modo di Dio: allora è vincente, salva sé stesso e gli altri; diventa seme di speranza per il mondo.

È bello aiutare gli altri, servire gli altri ... Forse ci stancheremo! Ma la vita è così e il cuore si riempie di gioia e di speranza. Questo è amore e speranza insieme: servire e dare”.

(Udienza - 12 apr 2017)



La parola alla musica

IL MONDO CHE VORREI

Laura Pausini



<https://www.youtube.com/watch?v=XOaPKraEh6o>



«Il mondo che vorrei avrebbe mille cuori,
per battere di più avrebbe mille amori.
Il mondo che vorrei avrebbe mille mani
e mille braccia per i bimbi del domani ...
che coi loro occhi chiedono di più
Salvali anche tu...»

Cortometraggio:

FARE DEL BENE TI FARÀ BENE



<https://www.youtube.com/watch?v=d8yRLL5Gkkq>

Questo cortometraggio italiano si apre con la scena di un ragazzo triste seduto sulla panca dei giardinetti con il suo cagnolino. Una donna lo vede e gli si avvicina per consolarlo.

A partire da questo semplice gesto, parte una catena di solidarietà ed amore che tornerà, per tutta una serie di circostanze, alla donna che ne ha dato il via. Questa è la logica dell’amore: fare del bene ... ti farà bene purché sia un gesto gratuito e senza la pretesa di un ritorno!



Cortometraggio:

IMPARA A DARE

(Giuseppe Il Re dei Sogni)



<https://www.youtube.com/watch?v=XT2krR3OBRw&t=13s>

«Impara a dare più di quello che prendi e lascia sempre più di quello che c'era... sei la pedina di un progetto e lo sai ma devi dare tutto quello che puoi risplenderai nel cielo se non ti arrendi impara a dare più di quello che prendi...».





AMATI DA GESÙ

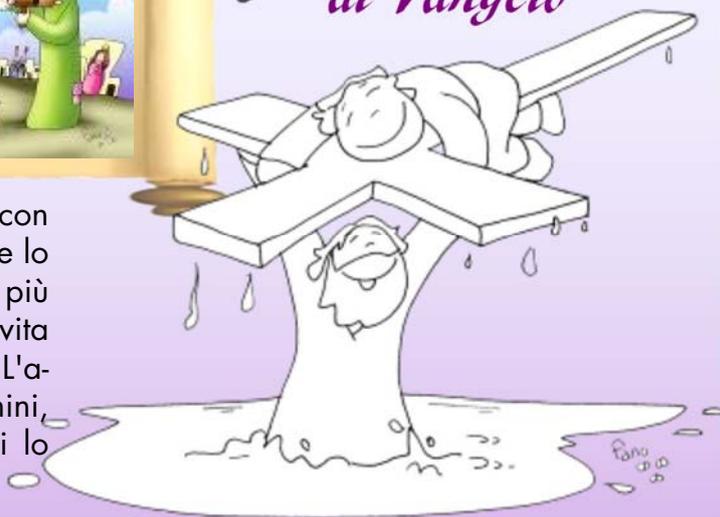
"Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!"

(Passione di nostro Signore Gesù Cristo secondo Mc 14, 1-15,47)



Link al Vangelo

Nella domenica delle Palme, ripercorriamo con Gesù le tappe, gli incontri, le parole e i gesti che lo hanno condotto fino alla croce. L'insegnamento più grande che ci lascia Gesù al termine della sua vita terrena si può riassumere nella parola AMORE. L'amore che egli nutre nei confronti di tutti gli uomini, gli permette di superare la delusione verso chi lo ha tradito, l'angoscia e la paura della croce.



Un invito per noi ...



Stiamo per attraccare al porto, il nostro viaggio quaresimale sta per giungere al termine e riconosciamo nell'**ALBERO MAESTRO** la croce di Gesù, pronto a donarsi per la nostra salvezza.

Gesù sopporta il peso della croce perché ci vuole bene e ci invita fare altrettanto amando il nostro prossimo senza riserve.



Il messaggio di speranza

AMATI DA GESÙ

Gesù ci ama da sempre con tutto il cuore!



In preghiera ...

Signore,
nel grande viaggio della mia vita sei sempre accanto a me.
Mi guidi indicandomi la direzione,
mi salvi nel momento dell'incertezza,
mi sproni ad andare avanti ad ogni costo,
infondi in me fiducia e speranza.
E solo quando giungo alla meta mi guardi dall'alto....dall'alto della croce!
Le tue braccia allargate mi attirano a te.
Com'è grande il tuo amore!
Grazie Gesù.
Amen



Amare è ...

Provo a scrivere cosa significa per me amare partendo, per ogni riga, dalle lettere che compongono la parola AMORE:

- A _____
- M _____
- O _____
- R _____
- E _____

Mi impegno ...

Per dimostrare la mia amicizia a Gesù farò il possibile per partecipare al triduo Pasquale: giovedì la lavanda dei piedi, venerdì la via Crucis e sabato la Veglia Pasquale.



AMATI DA GESÙ

Approfondimenti BAMBINI 7-10 anni

Racconto: LA BILANCIA

Racconto breve di Kociss Fava

Sognai che non ero più. Avendo concluso i miei giorni su questa terra, mi trovavo tra le soffici nubi del cielo. Appena gli occhi si furono abituati alla luce accecante e bianchissima, vidi una lunga fila di persone davanti a me. Me l'aspettavo: tutti in coda, anche in attesa del giudizio!

Man mano che avanzavo, cominciai a intravedere una figura barbata. L'espressione era mite, eppure le rughe che solcavano l'ampia fronte, gli conferivano un aspetto autoritario. Appese alla candida tunica un mazzo di grosse chiavi dorate; in mano reggeva una bilancia. Allora era tutto vero!

Per ogni anima che gli si presentava davanti, vidi che annotava qualcosa su una pergamena. In breve fu quasi il mio turno. Deciso a non farmi cogliere impreparato, ripercorsi la mia vita, da cima a fondo ricordando tutte le colpe commesse, perfino le più insignificanti marachelle compiute da bambino. Toccò a me: timidamente mi avvicinai, mentre il giudice protendeva la bilancia nella mia direzione.

Stavo per cominciare il resoconto dei miei peccati, ma quale enorme sorpresa mi colse, quando lo sentii chiedere: "FIGLIOLO, QUANTO HAI AMATO?".



Cortometraggio: TU VEDI PIÙ LONTANO DI ME (Giuseppe Il Re dei Sogni)

https://www.youtube.com/watch?v=h90_rHaa2W8

Ancora un scena tratta dal bellissimo film di animazione sulla straordinaria vita di Giuseppe. Nonostante le difficoltà sa di essere amato da Dio, a Lui affida la sua vita ed a Lui confida:

*«Tu vedi più lontano di me
Tu sai la via
Non voglio sapere i perché
Tu vedi più lontano di me».*



Cortometraggio: PRENDITI CURA DEGLI ALTRI

https://www.youtube.com/watch?v=t25JYyF9_Ak

PRENDITI CURA DEGLI ALTRI



Un brevissimo, ma incisivo video norvegese che ci fa comprendere quanto in realtà ci voglia ben poco per prendersi cura degli altri. Amati da Dio, anche noi vogliamo riversare il nostro amore sul prossimo!



AMATI DA GESÙ

Approfondimenti RAGAZZI 11-14 anni



La parola a Papa Francesco

“La nostra speranza non è un concetto, non è un sentimento, non è un telefonino, non è un mucchio di ricchezze! **La nostra speranza è una Persona, è il Signore Gesù** che riconosciamo vivo e presente in noi e nei nostri fratelli, perché Cristo è risorto...

Di questa speranza non si deve tanto rendere ragione a livello teorico, a parole, ma soprattutto con la testimonianza della vita, e questo sia all'interno della comunità cristiana, sia al di fuori di essa...

La speranza che abita in noi non può rimanere nascosta dentro di noi, nel nostro cuore, ma deve avere il coraggio di uscire fuori e farsi vedere prendendo la

forma squisita e inconfondibile della **dolcezza**, del **rispetto**, della **benevolenza verso il prossimo**, arrivando addirittura a **perdonare chi ci fa del male**”.

(Udienza - 05 apr 2017)



La parola alla musica PER INCANTO E PER AMORE Claudio Baglioni

<https://www.youtube.com/watch?v=dYxMX6zNCbQ>



Il messaggio della canzone è racchiuso nel suo titolo. Solo nella prospettiva dell'amore possiamo trovare la forza per realizzarci e dare senso alla nostra vita. L'amore ci per-

mette di sperare oltre ogni speranza e realizzare ciò che ai nostri occhi sembra impossibile.

«Fa' che il senso di un uomo non sia la paura di amare o la scia di una barca legata che non prende il mare»

Amare ed essere amati è la grande aspirazione di ogni uomo. A volte però la paura ci blocca perché amare significa comprometersi, uscire da noi stessi per andare in libertà verso gli altri accogliendoli così come sono, anche nelle loro differenze. A volte siamo come una barca legata che non prende il mare, abbiamo paura di tuffarci nell'avventura della vita. Possiamo metterci in gioco solo fidandoci di "Qualcuno" che è sempre al nostro fianco e ci sostiene nei momenti difficili.

Cortometraggio:

Chi era Nicholas Winton ...

<https://www.youtube.com/watch?v=9T-jITIZOQ4>

Nel 1938 Nicholas Winton organizzò una missione di salvataggio dei bambini ebrei durante l'olocausto. Riuscì a salvare ben 669 bambini ebrei facendoli fuggire dalla Cecoslovacchia verso la Gran Bretagna dove li aiutò a trovare nuove famiglie che li adottarono. La maggior parte dei genitori naturali dei bambini morirono nel campo di concentramento di Aushwitz.

Winton non parlò mai a nessuno dei bambini fino al 1988, quando la moglie Grete scoprì un album risalente al 1939 pieno di foto e nomi di tutti i bambini salvati da Winton e decise così di fargli una magnifica sorpresa ...

Winton è morto nel 2015, a 106 anni.



QUARESIMA 2018



*Il veliero
della SPERANZA*



Orientiamo la bussola della nostra vita verso GESÙ

*Traccia per il
Sacramento della
RICONCILIAZIONE*

Spunti per la Celebrazione del Sacramento della RICONCILIAZIONE

La traccia propone un cammino di riflessione a partire dai Vangeli domenicali e dai simboli utilizzati in riferimento al Veliero.

Si suggerisce di predisporre un percorso lungo la navata centrale della chiesa: cinque tavolini per cinque diverse tappe. Su ogni tavolino si preparano una penna ed un foglietto con un passaggio del brano del Vangelo, una proposta di riflessione guidata e l'immagine del simbolo.

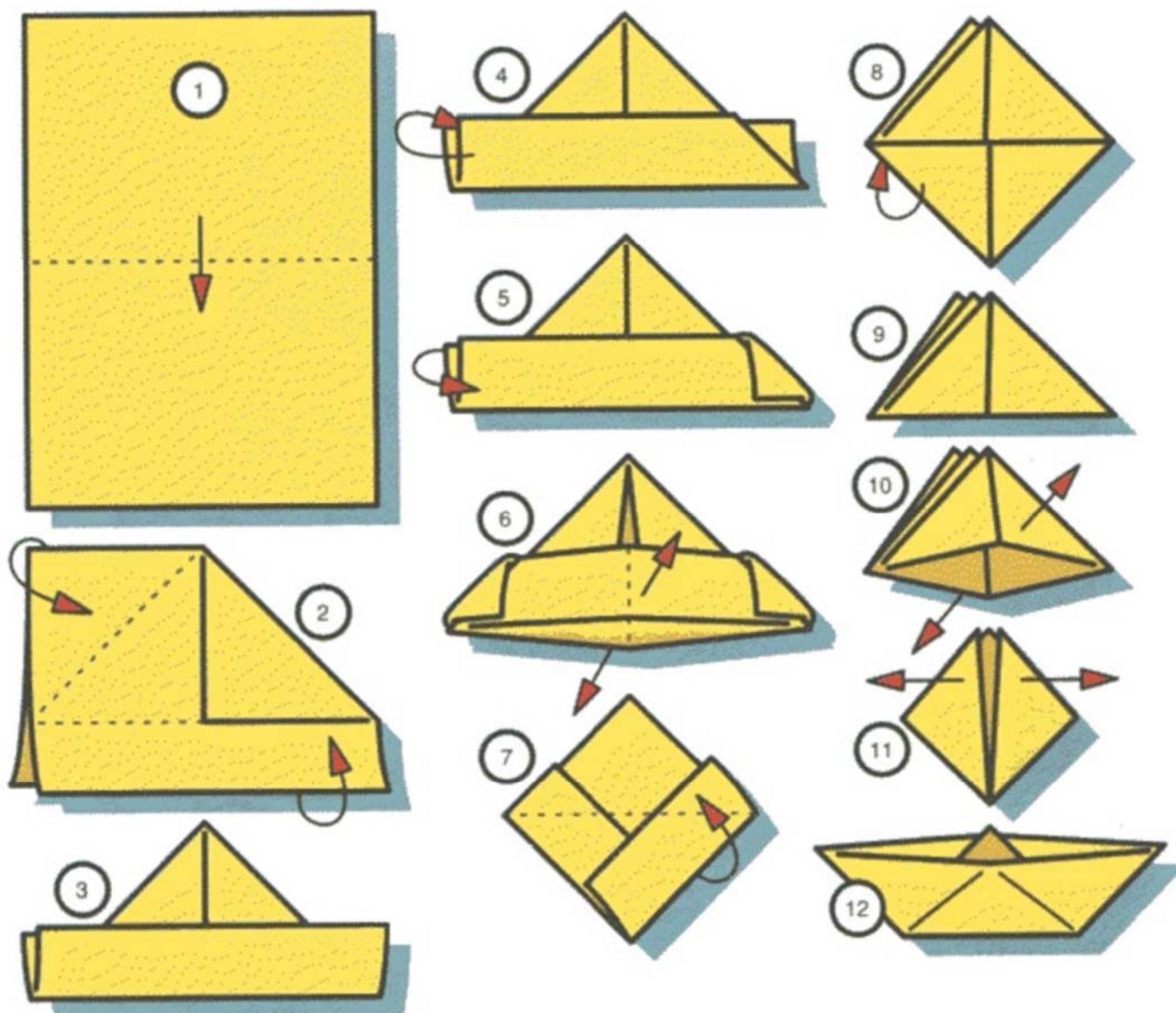
Entrando in chiesa, ad ogni ragazzino viene consegnato un foglio A4 con cinque proposte di riflessione personale.

Ogni ragazzo è invitato ad eseguire il percorso singolarmente, soffermandosi di tappa in tappa per riflettere e compilare il foglio che consegnerà al sacerdote quando sarà il suo turno per la confessione. Ricevuta l'assoluzione dai peccati, tornerà a posto con il foglio e lo userà per realizzare una barchetta di carta.

Terminata questa operazione la poserà in un recipiente con dell'acqua (o della stoffa azzurra a simulare l'acqua) posta di fronte a una croce o al tabernacolo come impegno a seguire Gesù.

In ginocchio reciterà il Padre Nostro.

ISTRUZIONI PER COSTRUIRE LA BARCHETTA DI CARTA



PRIMA TAPPA: L'ANCORA

La Parola: "Il tempo è compiuto e il Regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo" (Mc 1,12-15)

RIFLETTIAMO INSIEME: Gesù è tentato dal diavolo nel deserto per 40 giorni ma non cede, sceglie la strada più difficile e ci invita a fare lo stesso, a convertirci e ascoltare le parole del Vangelo. Ogni giorno anche noi dobbiamo fare delle scelte. Possiamo scegliere di salire sulla barca di Gesù o restare fermi a guardare.



SECONDA TAPPA: IL SALVAGENTE

La Parola: "Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!»" (Mc 9,1-9)

RIFLETTIAMO INSIEME: Gesù è venuto per noi, per indicarci la strada della felicità ma molto spesso noi lo ignoriamo, lo escludiamo dalla nostra vita. Dio ci invita ad ascoltare Gesù, suo figlio, e Lui ci parla ancora oggi attraverso il Vangelo e ci ascolta nella preghiera. Gesù è venuto per salvarci!



TERZA TAPPA: IL TIMONE

La Parola: "(Gesù) trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora.... Scacciò tutti fuori del tempio»" (Gv 2,13-25)

RIFLETTIAMO INSIEME: molto spesso perdiamo di vista la giusta rotta, diamo importanza a cose futili, vogliamo avere l'ultimo modello di play station, l'abito firmato, il gioco del momento.. e dimentichiamo che gli oggetti non danno la vera felicità.

QUARTA TAPPA: LE VELE

La Parola: "Dio ha mandato il Figlio nel mondo perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato" (Gv 3,14-21)

RIFLETTIAMO INSIEME: Gesù non solo ha donato la sua vita per noi ma ci ha fatto dono dello Spirito Santo che ci guida nelle scelte importanti e ci sostiene nei momenti difficili se glielo permettiamo. Grazie allo Spirito Santo possiamo portare a tutti gioia, speranza, buone notizie e fare del bene.



QUINTA TAPPA: I REMI

La Parola: "Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto... Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sarò io là sarà il mio servitore" (Gv 12,20-23)

RIFLETTIAMO INSIEME: Gesù ci ha insegnato che amare vuol dire servire, ha stupito i discepoli lavando loro i piedi e chiede anche a noi di fare lo stesso, di darci da fare concretamente come dei bravi rematori. Ma questo richiede umiltà, fatica, sacrificio, rinuncia



MI PREPARO A RICEVERE IL PERDONO DI DIO ...

PRIMA TAPPA: L'ANCORA

RIFLETTO DA SOLO: al mattino mi alzo e inizio subito a lamentarmi o ringrazio per la colazione? A scuola aiuto volentieri chi è in difficoltà o faccio finta di niente? In famiglia cerco di dare una mano, passo del tempo con i miei genitori o sono spesso scontroso e preferisco stare per conto mio? Nel pomeriggio studio con impegno o mi distraigo con il cellulare?

Scrivo alcune scelte sbagliate che ho preso in cui ha prevalso la pigrizia, l'egoismo, l'apatia _____

Mi impegno a _____

SECONDA TAPPA: IL SALVAGENTE

RIFLETTO DA SOLO: quale posto occupa Gesù nella nostra vita? Riesco a riservargli un posticino nelle mie giornate dicendo una preghiera? Lo ringrazio per quanto ricevo ogni giorno? Mi impegno ad ascoltare la sua Parola la domenica a messa o a catechismo?

Scrivo le mie mancanze verso Gesù _____

Mi impegno a _____

TERZA TAPPA: IL TIMONE

RIFLETTO DA SOLO: ci sono delle volte che ho dato più importanza agli oggetti che alle persone (magari invece di giocare con un amico mi sono dedicato solo al cellulare)? Ho fatto i capricci perché volevo un oggetto? Ho trattato male i miei genitori? Ho tanti giochi e abiti che non uso, penso mai che potrei regalarli?

Scrivo un episodio in cui sono stato egoista _____

Mi impegno a _____

QUARTA TAPPA: LE VELE

RIFLETTO DA SOLO: ci sono volte che evito di fare qualcosa di bello per gli altri? Se vedo un compagno che viene preso in giro lo difendo? Sto accanto a chi è triste o solo?

Scrivo un episodio in cui avrei potuto fare del bene _____

Mi impegno a _____

QUINTA TAPPA: I REMI

RIFLETTO DA SOLO: ho già provato a fare qualcosa per il prossimo senza che mi venga chiesto? Ho rinunciato a fare ciò che desideravo per assecondare la richiesta di un amico? Ho aiutato senza brontolare nelle faccende di casa?

Scrivo un episodio in cui ho rifiutato di fare qualcosa per gli altri _____

Mi impegno a _____

- *TERMINATA LA RIFLESSIONE ASPETTO IL MIO TURNO IN SILENZIO PER ANDARE DAL SACERDOTE A CUI CONSEGNO IL FOGLIO E RICEVO IL PERDONO DEI PECCATI*
- *POI MI SPOSTO IN CAPPELLA, O AREA PREDISPOSTA, E FACCIAMO CON IL FOGLIO DELLA RIFLESSIONE UNA BARCHETTA DI CARTA (troverò lì le istruzioni)*
- *TERMINATA LA BARCHETTA VADO A POSARLA NELL'APPOSITO CONTENITORE CHE SIMBOLEGGIA LA MIA VOLONTÀ A METTHERMI IN VIAGGIO CON GESU'*
- *IN SILENZIO DICO UN PADRE NOSTRO E SALUTO GESU' CON IL SEGNO DI CROCE*

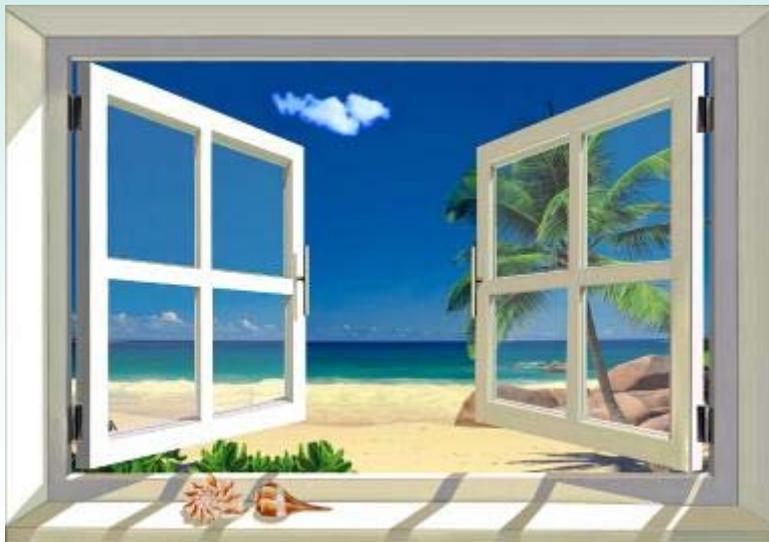
La speranza

*La speranza è la finestra che al mattino
ti consegna un giorno tutto nuovo.
Basta che la apri.*

*La speranza è l'aria fresca
che ti ricarica i polmoni di ossigeno nuovo.
Basta che la respiri.*

*La speranza è la forza
per amare la vita di ogni giorno,
fino al giorno senza tramonto.*

Tonino Lasconi



*“Siate sempre pronti a rispondere a chiunque vi domandi ragione
della speranza che è in voi” (1 Pt 3, 15)*

Edizione Gennaio 2018

A cura di:

Commissione Diocesana Pastorale Ragazzi:

Bergese Danila—Bodino Annamaria

Bonamico Loredana

Chiavassa Maria Grazia—Dutto Paola

Grasso Cristiana—Gribaudo Nives

Rebufatti Michela—Trudo Isabella

Disegni di:

Daniela Costamagna

(costamagnadaniela@libero.it)

e Fano (disponibili su web)

